

**Direzione Cultura e Sport
Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili**

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito delle rassegne culturali:

“Estate Fiorentina 2024”

“Autunno Fiorentino 2024”

Cofinanziamento previsionale:

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 – Priorità 7 Rigenerazione urbana - Azione 5.1.1 - codice locale progetto FI7.5.1.1.c “Contributi per la valorizzazione dell'economia fiorentina e della cultura diffusa” – “ESTATE FIORENTINA 2024”
CUP H14J23000770006

Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo - Decreto Direttoriale 7 NOVEMBRE 2023, N. 1651 – “AUTUNNO FIORENTINO 2024”
CUP H14J23000760001

INDICE

Premessa.....	4
Articolo 1 - Finalità e oggetto dell'Avviso.....	4
Articolo 2 - Articolazione delle rassegne “Estate Fiorentina 2024” e “Autunno Fiorentino 2024”.....	6
Articolo 3 –Tipologia di interventi della rassegna “Estate Fiorentina 2024”.....	7
Articolo 4 –Tipologia di interventi della rassegna “Autunno Fiorentino 2024”.....	10
Articolo 5 - Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva.....	11
Articolo 6 - Dotazione finanziaria e importo del contributo economico.....	13
Articolo 7 - Determinazione del contributo.....	17
Articolo 8 - Periodo di realizzazione dei progetti e termini temporali – rassegna “Estate Fiorentina 2024”.....	18
Articolo 9 - Periodo di realizzazione dei progetti e termini temporali – rassegna “Autunno Fiorentino 2024”.....	18
Articolo 10 – Altre agevolazioni.....	18
Articolo 11 - Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione.....	20
Articolo 12 - Documentazione a corredo della domanda Sezioni A, B, C, D – rassegna “Estate Fiorentina 2024”.....	20
Articolo 13 - Documentazione a corredo della domanda per Sezione E – rassegna “Autunno Fiorentino 2024”.....	23
Articolo 14 - Spese ammissibili.....	24
Articolo 15 - Voci di entrata.....	28
Articolo 16 – Processo di verifica e di valutazione delle proposte culturali.....	29
Articolo 17 - Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi.....	30
Articolo 18 - Pubblicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione.....	34
Articolo 19 - Atto di adesione e obbligo del soggetto assegnatario.....	34
Articolo 20 – Obblighi di comunicazione Sezioni A, B, C, D – rassegna “Estate Fiorentina 2024”.....	36
Articolo 21 – Obblighi di comunicazione Sezione E – rassegna “Autunno Fiorentino 2024”.....	37
Articolo 22 - Variazioni ai progetti finanziati.....	38
Articolo 23 - Sponsorizzazioni.....	39
Articolo 24 - Rendicontazione dei progetti.....	40
Articolo 25 - Decadenza, revoca e rimodulazione del contributo.....	42
Articolo 26 -- Modalità di erogazione del contributo.....	43
Articolo 27 - Garanzia fideiussoria.....	44



Cofinanziato
dall'Unione europea



Direzione
Generale
MIP
SPETTACOLO



Articolo 28 - Informativa trattamento dei dati personali e Responsabile del Procedimento.....	45
Articolo 29 --Pubblicità e informazioni.....	46
Articolo 30 - Norme di rinvio e foro competente.....	46

Premessa

Il presente avviso prevede l'assegnazione di **contributi economici ed agevolazioni** per gli eventi che saranno selezionati per le rassegne **“Estate Fiorentina 2024”**, finanziata con risorse in assegnazione dal Piano Operativo Città di Firenze - PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e da risorse di bilancio comunale e **“Autunno Fiorentino 2024”**, finanziata con risorse del Ministero della Cultura del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo, per l'annualità 2024, attraverso una procedura valutativa.

La base giuridica di riferimento è la legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, in particolare l'art. 12 - *Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*, secondo i criteri e le modalità predeterminati con il presente atto.

Articolo 1 - Finalità e oggetto dell'Avviso

1. L'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta n. 100 del 21.3.2024, qui interamente richiamata, ha determinato le linee di indirizzo per la realizzazione delle rassegne: **“Estate Fiorentina 2024”**, da svolgersi **dal 1° giugno al 30 settembre 2024** e **“Autunno Fiorentino 2024”**, da svolgersi **dal 1° ottobre al 30 novembre 2024**.

2. Per i progetti selezionati mediante il presente avviso sono previste forme di sostegno economico e di agevolazione che mirano a realizzare le finalità di seguito rappresentate nei commi 3 e 4 del presente articolo e secondo la disciplina contenuta nel presente atto.

3. Nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027, che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15.7.2022. In esecuzione dello stesso, con Delibera di Giunta Comunale n. 408 del 5/9/2023 avente ad oggetto *“Programma Nazionale PN METRO PLUS e CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027: approvazione Piano Operativo Città di Firenze”* è stato approvato il Piano Operativo proposto dalla Città di Firenze, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 02/10/2023, contenente la descrizione dei progetti che saranno realizzati.

Nell'ambito della Priorità 7 – Rigenerazione urbana - Azione 5.1.1 - del Piano operativo summenzionato, è prevista l'operazione codice locale progetto FI7.5.1.1.c *“Contributi per la valorizzazione dell'economia fiorentina e della cultura diffusa”* per complessivi € 3.985.714,28, proposta per il finanziamento con relativi trasferimenti da parte dell'Autorità di Gestione. La summenzionata operazione, riprendendo e capitalizzando quanto attuato nel PON Metro 2014-2020 con le risorse aggiuntive React-EU, mira a rafforzare la sinergia territoriale e a valorizzare l'economia fiorentina e la cultura diffusa, attraverso l'organizzazione di rassegne multidisciplinari, grazie a istituzioni, enti, fondazioni e associazioni che operano in città nel campo culturale, artistico e dello spettacolo, riconoscendo a tali soggetti il ruolo di valorizzatori nelle attività di sviluppo e promozione della socialità legata alla aggregazione culturale

diffusa della cittadinanza, contribuendo così anche alla valorizzazione dell'economia locale.

4. Il Ministero della Cultura, con Decreto ministeriale 29 settembre 2023, n. 298 recante “*Ricognizione delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2023, alla luce della integrazioni di cui al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze 4 maggio 2023, n. 189*”, ha destinato un importo pari a € 10.500.000,00 al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle città metropolitane. Con successivo Decreto Direttoriale 7 novembre 2023, n. 1651, la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura ha ripartito le risorse di cui all’art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 298/2023 tra i Comuni capoluogo delle città metropolitane ed ha quantificato in € 581.006,24 le risorse da destinare al Comune di Firenze per il sostegno ad attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche della città.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 626 del 12 dicembre 2023 la Giunta, nel prendere atto della somma stanziata dal Ministero della Cultura con Decreto Direttoriale 1651/2023, ha dato mandato alla Direzione Cultura e Sport di predisporre e pubblicare, nel rispetto degli indirizzi e criteri previsti nella deliberazione stessa, un Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo finalizzati ad assicurare l’inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche del Comune di Firenze.

5. Tutti gli oneri di gestione e realizzazione, diretti e indiretti, delle iniziative di cui al presente Avviso saranno a carico dei soggetti organizzatori, i quali dovranno garantire la totale copertura dei costi necessari per la realizzazione delle attività; il Comune non è il soggetto organizzatore e responsabile delle attività proposte a seguito del presente Avviso, che rimangono in totale ed esclusiva responsabilità del soggetto selezionato, che nulla potrà pretendere nei confronti dell’Amministrazione comunale anche in tema di oneri e servizi diretti o indiretti alla gestione e alla realizzazione delle attività proposte.

6. Il presente Avviso non vincola l’Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

7. In ossequio al principio del divieto del doppio finanziamento, nella proposta progettuale non dovranno essere inserite attività culturali e iniziative già finanziate a qualunque titolo dal Comune di Firenze, ivi comprese attività per le quali siano previsti corrispettivi a fronte di prestazioni di servizi o agevolazioni che non comportano un pagamento in denaro, in modo particolare:

- a i programmi e le attività presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2017/C/0033 del 5 giugno 2017;

- b i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare in qualità di assegnatario di beni immobili comunali o di “spazi estivi culturali”, per i quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico dell’80% ai sensi dell’art. 25, comma 7, del vigente Regolamento comunale del Canone Patrimoniale di Occupazione del Suolo Pubblico;
- c i progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici dalla Direzione Cultura e Sport;
- d **con riferimento agli eventi della Sezione E - Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche**, dedicata agli eventi inclusi nella rassegna “Autunno Fiorentino 2024”, i progetti proposti non devono essere stati finanziati ad altro titolo dal Ministero della Cultura, a norma di quanto disposto dall’articolo 3, comma 1, secondo periodo dell’Accordo di programma MiC – Comune Capoluogo della Città Metropolitana di Firenze rep. n. 2 del 10 gennaio 2024, che recita “*I progetti selezionati non devono essere stati finanziati ad altro titolo dal Ministero della Cultura*”. Pertanto, la documentazione giustificativa delle spese non dovrà essere stata utilizzata per richiedere ulteriori contributi pubblici, ivi compresi quelli erogati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo unico per lo spettacolo.

Articolo 2 - Articolazione delle rassegne “Estate Fiorentina 2024” e “Autunno Fiorentino 2024”

1. Le rassegne “Estate Fiorentina 2024” e “Autunno Fiorentino 2024” sono articolate in eventi culturali e artistici diffusi, grandi eventi tematici, festival o grandi rassegne ed attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche, che saranno selezionati con il presente Avviso e articolati per come segue:

Eventi rientranti nella rassegna “Estate Fiorentina 2024”:

- 1 **Sezione A** - Eventi culturali ed artistici diffusi con ingresso gratuito, da realizzarsi nel periodo compreso fra il 1° giugno e il 30 settembre 2024:
 - 1.a *Sottosezione A.1- progetti di piccola dimensione;*
 - 1.b *Sottosezione A.2 - progetti di media dimensione;*
- 2 **Sezione B** - Eventi culturali ed artistici diffusi con ingresso a pagamento, da realizzarsi nel periodo compreso fra il 1° giugno e il 30 settembre 2024:
 - 2.a *Sottosezione B.1- progetti di piccola dimensione;*
 - 2.b *Sottosezione B.2 - progetti di media dimensione;*
- 3 **Sezione C** - Grandi eventi tematici con ingresso gratuito, da realizzarsi nel periodo compreso fra il 1° giugno e il 30 settembre 2024;
- 4 **Sezione D** – Festival e grandi rassegne con ingresso gratuito e a pagamento, da realizzarsi nel periodo compreso fra il 1° giugno e il 30 settembre 2024;

4.a Sottosezione D.1 - festival e grandi rassegne con ingresso gratuito;

4.b Sottosezione D.2 - festival e grandi rassegne con ingresso a pagamento.

Eventi rientranti nella rassegna “Autunno Fiorentino 2024”:

Sezione E – Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche, da svolgersi dal 1° ottobre al 30 novembre 2024, finanziate con risorse del Ministero della Cultura del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo.

Articolo 3 – Tipologia di interventi della rassegna “Estate Fiorentina 2024”

Sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi; il mancato rispetto delle condizioni che seguono, comporta l'inammissibilità della proposta progettuale presentata:

1. Sezione A - Eventi culturali ed artistici diffusi con ingresso gratuito: progetti da realizzarsi nel periodo compreso fra 1° giugno e il 30 settembre 2024 che garantiscano il carattere e l'originalità multidisciplinare della kermesse fiorentina e valorizzino vari luoghi della città, anche quelli meno centrali o comunque normalmente meno frequentati da fiorentini e/o turisti.

La Sezione A è ripartita nelle seguenti sottosezioni:

- **A.1 per i progetti di piccola dimensione** il cui costo totale è contenuto entro i 6.250,00 euro;
- **A.2 per i progetti di media dimensione**, il cui costo totale è superiore a 6.250,00 euro.

2. Sezione B - Eventi culturali ed artistici diffusi con ingresso a pagamento: progetti da realizzarsi nel periodo compreso fra 1° giugno e il 30 settembre 2024, che saranno finanziati qualora si renderanno disponibili apposite risorse economiche derivanti da sponsorizzazioni, che garantiscano il carattere e l'originalità multidisciplinare della kermesse fiorentina e valorizzino vari luoghi della città, anche quelli meno centrali o comunque normalmente meno frequentati da fiorentini e/o turisti.

La Sezione B è ripartita nelle seguenti sottosezioni:

- **B.1 per i progetti di piccola dimensione** il cui costo totale è contenuto entro i 6.250,00 euro;
- **B.2 per i progetti di media dimensione**, il cui costo totale è superiore a 6.250,00 euro.

3. Sezione C – grandi eventi tematici con ingresso gratuito: saranno finanziate sei proposte progettuali che dovranno avere respiro nazionale e/o internazionale, di particolare prestigio e di elevata qualità culturale/artistica, **da realizzarsi nel periodo compreso fra 1° giugno e il 30 settembre 2024** e presentate da soggetti con competenza maturata in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento, una per ognuna delle aree tematiche di seguito riportate:

- “**Le Piazze dei Libri**”, terza edizione – manifestazione diffusa dedicata alla promozione della lettura con presentazioni di libri, dibattiti, reading, incontri con gli autori, da svolgersi preferibilmente nella prima quindicina del mese di giugno in tutti i quartieri della città e con il coinvolgimento del maggior numero di librerie; la rassegna dovrà svolgersi in almeno due luoghi del centro storico per una durata minima di 5 giorni e in almeno una piazza per ciascuno dei Quartieri 2, 3, 4 e 5 per una durata minima di due giorni garantendo in ciascun luogo di svolgimento almeno due eventi al giorno. Contributo economico massimo euro 100.000,00.

- Seconda edizione de “**La Gaberiana**”: manifestazione diffusa nel Quartiere 4-Isolotto, dedicata a Giorgio Gaber, da svolgersi principalmente nella Piazza Gaber e in altri luoghi del Quartiere nel mese di luglio; le iniziative proposte dovranno comprendere spettacoli, incontri o talk con artisti e personaggi di primo piano della scena culturale italiana, in grado di attrarre e coinvolgere pubblico di ogni fascia di età. Contributo economico massimo euro 80.000,00.

- “**Programma IN-CATENA**”, rassegna di eventi multidisciplinari da svolgersi tra luglio e settembre, con un calendario di attività dedicate al mondo della musica, dell'intrattenimento, della lettura e delle arti performative, in grado di animare e valorizzare l'area del Giardino della Catena, nel Parco delle Cascine. Contributo economico massimo euro 80.000,00.

- “**IN-CHIOSTRI**”, rassegna diffusa sui sagrati, nei chiostri e altri spazi dei luoghi di culto: eventi e iniziative in grado di valorizzare e dialogare con i Complessi di Santa Croce, Santo Spirito, San Lorenzo, della Sinagoga e di eventuali ulteriori spazi in coerenza con gli stessi; la proposta progettuale dovrà prevedere attività performative, ispirate a testi letterari o poetici, mediante il coinvolgimento del pubblico, stimolando gli spettatori alla riflessione su tematiche di attualità. Contributo economico massimo euro 50.000,00.

- **Centenario della nascita di Franco Basaglia**: rassegna di eventi multidisciplinari (teatrali, letterari, performativi), in occasione del centenario della nascita di Franco Basaglia, lo psichiatra che permise il superamento dei manicomi in Italia, nel periodo compreso fra il 1° giugno e il 30 settembre 2024, per ricordarne la figura e conoscerne il pensiero, anche attraverso l'approfondimento di temi e argomenti ancora di attualità. Contributo economico massimo euro 35.000,00.

- “**Prima del tour de France**” che partirà da Firenze il 29 giugno: cinque o più serate comprese tra il 23 e il 30 giugno in Piazza Ognissanti, dedicate al mondo della bicicletta, alla storia del Tour de France e al ciclismo sportivo, con proiezioni di film, talk e presentazioni di libri ed altri eventi; la manifestazione, rivolta ad un pubblico trasversale, dovrà avere lo scopo di avvicinare appassionati e non alla partenza della gara di ciclismo su strada più famosa al mondo. Contributo economico massimo euro 35.000,00.

4. Sezione D - Festival o grandi rassegne con ingresso gratuito e a pagamento da realizzarsi fra il 1° giugno e il 30 settembre, con proposte presentate da soggetti con esperienza maturata in materia di organizzazione di grandi eventi culturali, musicali e di intrattenimento, una per ognuna delle aree tematiche di seguito riportate.

La Sezione D è articolata nelle seguenti sottosezioni:

- Sottosezione D.1: cinque Festival o grandi rassegne con ingresso gratuito:

- 1 un festival o rassegna di progetti di arti contemporanee (visive, audiovisive, performative e danza) in luoghi inesplorati cittadini di interesse storico-artistico, da realizzarsi preferibilmente tra la metà di giugno e la metà di agosto. Contributo economico massimo euro 65.000,00;
- 2 un festival o rassegna cinematografica che preveda anche proiezioni di film in lingua originale *site specific* nel Piazzale degli Uffizi, da realizzarsi nei mesi di luglio e agosto. Contributo economico massimo euro 60.000,00;
- 3 un festival o rassegna di concerti, talk show e produzioni originali *site specific* da realizzarsi all'interno del complesso monumentale di Santa Croce, preferibilmente nel mese di settembre. Contributo economico massimo euro 50.000,00;
- 4 un festival o rassegna che promuova la lettura, attraverso incontri con i protagonisti del mondo della letteratura nazionale e internazionale, laboratori e momenti di approfondimento su varie tematiche contemporanee, da realizzarsi preferibilmente nel mese di giugno. Contributo economico massimo euro 25.000,00;
- 5 un festival o rassegna di concerti serali, da tenersi sui sagrati di alcune basiliche fiorentine, con la finalità anche di contrastare fenomeni di maleducazione e di degrado lesivi della dignità dei luoghi e del senso civico della città, da realizzarsi in un periodo compreso preferibilmente tra luglio e agosto. Contributo economico massimo euro 20.000,00.

- Sottosezione D.2: sette Festival o grandi rassegne con ingresso a pagamento:

- 1 un festival o rassegna di musica jazz con artisti di fama internazionale nei quartieri dell'Oltrarno, da realizzarsi preferibilmente nel mese di settembre. Contributo economico massimo euro 100.000,00;
- 2 un festival o rassegna multidisciplinare (eventi di danza contemporanea, musicali e performativi), finalizzato anche alla valorizzazione del complesso monumentale di Santa Maria Novella, da realizzarsi in un periodo preferibilmente compreso tra la metà di giugno e la metà di agosto. Contributo economico massimo euro 40.000,00;
- 3 un festival o rassegna dedicato alla diffusione delle tradizioni musicali e all'approfondimento delle sonorità provenienti da altri continenti, che rappresenti un momento di incontro e dialogo tra culture diverse, da realizzarsi tra luglio e settembre. Contributo economico massimo euro 20.000,00;
- 4 un festival o rassegna dedicato alla musica elettronica, che sia in grado di coinvolgere i maggiori artisti della scena internazionale, da svolgersi in un periodo compreso fra luglio e settembre. Contributo economico massimo euro 10.000,00;
- 5 un festival o rassegna aperta alle sperimentazioni e alle contaminazioni di molteplici espressioni culturali

(performance, musica, danza etc.) che rappresenti un momento di condivisione collettiva di esperienze e che sia uno spazio di libera espressione delle realtà attive sul territorio, da realizzarsi in un parco cittadino, fra luglio e settembre. Contributo economico massimo euro 10.000,00;

- 6 un festival o rassegna dedicato agli strumenti a fiato, che preveda eventi diffusi per la città e promuova l'interscambio culturale e la formazione di giovani artisti, da realizzarsi preferibilmente nel mese di luglio. Contributo economico massimo euro 10.000,00;
- 7 un festival o rassegna internazionale di circo contemporaneo, clownerie e laboratori per i più giovani, site specific nel Parco delle Cascine - Prato del Quercione, da realizzarsi preferibilmente nel mese di settembre. Contributo economico massimo euro 10.000,00.

Articolo 4 –Tipologia di interventi della rassegna “Autunno Fiorentino 2024”

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi; il mancato rispetto delle condizioni che seguono, comporta l'inammissibilità della proposta progettuale presentata:

Sezione E - Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche da svolgersi dal 1° ottobre al 30 novembre 2024: la sezione, finanziata con risorse del Ministero della Cultura del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo, intende proseguire il percorso avviato a partire dal 2022 con il progetto “Autunno Fiorentino 2024”, promuovendo e sostenendo la ripresa della cultura e dello spettacolo nelle aree periferiche della Città di Firenze che non rientrano nelle aree comprese nel Sito Patrimonio Mondiale dell'UNESCO “*Centro Storico di Firenze*”, così come approvato dal Comitato del Patrimonio Mondiale con la Decisione 44 COM 8B.56, tramite spettacoli dal vivo, attività formative e laboratori dedicati alle arti performative. In particolare, il Comune intende favorire, attraverso il finanziamento del Ministero della Cultura, la prosecuzione di iniziative culturali, portando lo spettacolo anche al di fuori dei luoghi istituzionali, per favorire l'inclusione e la coesione sociale.

2. Sono finanziabili con le risorse stanziato dal Ministero della Cultura, interventi volti a:

- a valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle aree periferiche mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- b realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- c promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

3. Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere l'organizzazione di una o più delle seguenti attività:

- a spettacoli dal vivo, nell'accezione di cui al D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

- b iniziative nell'ambito dello spettacolo dal vivo, volte al rafforzamento dell'offerta culturale già esistente;
- c iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative.

4. Le attività della Sezione E dovranno svolgersi in piazze, giardini, circoli e altri luoghi al chiuso (teatri, auditorium, palazzetti ecc.) sia pubblici che privati, ubicati nei cinque quartieri amministrativi del Comune di Firenze:

- **Quartiere 1** – ad esclusione delle aree comprese nel Sito Patrimonio Mondiale dell'UNESCO “Centro Storico di Firenze”, così come approvato dal Comitato del Patrimonio Mondiale con la Decisione 44 COM 8B.56 (la cui cartografia è consultabile al seguente link: <http://firenzepatrimoniomondiale.it/il-perimetro-del-sito/>);
- **Quartiere 2** – intero territorio ammissibile;
- **Quartiere 3** – intero territorio ammissibile;
- **Quartiere 4** – intero territorio ammissibile;
- **Quartiere 5** – intero territorio ammissibile.

5. Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione di attività in **almeno 2 diversi quartieri della città** e prevedere un **costo totale stimato pari o superiore a Euro 62.500,00**.

Articolo 5 - Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

1. Possono presentare domanda di partecipazione per le **Sezioni A e B - rassegna “Estate Fiorentina 2024”**: enti e associazioni con o senza personalità giuridica, senza scopo di lucro, quali *associazioni culturali, enti no profit pubblici e privati, società cooperative a mutualità prevalente (art. 2512 Codice civile), associazioni di promozione sociale, di volontariato e alle imprese sociali* che operano nel settore culturale e ricreativo del tempo libero.

2. Possono presentare domanda di partecipazione per le **Sezioni C e D – rassegna “Estate Fiorentina 2024”**: enti e associazioni con o senza personalità giuridica, senza scopo di lucro, quali *associazioni culturali, enti no profit pubblici e privati, società cooperative a mutualità prevalente (art. 2512 Codice civile), associazioni di promozione sociale, di volontariato e alle imprese sociali* che operano nel settore culturale e ricreativo del tempo libero, con esperienza almeno triennale, in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento, svolta negli ultimi dieci anni (2014-2023). Si specifica che per configurare un anno di esperienza è sufficiente aver operato per un periodo superiore ai sei mesi, in considerazione della durata infrannuale di numerosi eventi culturali, che possono rappresentare, per numerosi operatori culturali, gli unici eventi organizzati nel corso di una annualità.

3. Possono presentare domanda di partecipazione per la **Sezione E - Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche - rassegna “Autunno Fiorentino 2024”**, enti, istituzioni, associazioni, organismi e imprese, purché si tratti di:

- a organismi finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV);

- b organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo (per un triennio compreso tra il 2019-2023).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dal Ministero della Cultura, il requisito della “*professionalità*” sussiste solo allorquando l’organismo professionale abbia ingaggiato direttamente o indirettamente lavoratori professionisti per i quali il committente abbia adempiuto ai versamenti contributivi verso il FPLS.

4. Per tutte le Sezioni è consentita la partecipazione in forma singola o associata tra soggetti appartenenti alle categorie di cui ai commi precedenti, mediante stipula di una scrittura privata per la costituzione di una associazione temporanea di scopo, di seguito A.T.S., con mandato collettivo speciale di rappresentanza ex art. 1704 c.c. in favore del soggetto capofila, finalizzata alla presentazione della proposta progettuale e all’attuazione del progetto.

5. Nel caso di partecipazione in forma associata, il soggetto capofila ha il compito di assumere: il mandato di presentazione della proposta progettuale, la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto, la sottoscrizione in nome e per conto dell’associazione degli atti necessari per la realizzazione del progetto, la responsabilità e il coordinamento organizzativo e amministrativo generale, la potestà di incassare le somme erogate dal Comune di Firenze, il versamento degli importi di competenza agli altri componenti dell’A.T.S. e la comunicazione di tali versamenti al Comune di Firenze.

6. I componenti dell’A.T.S. si obbligano tra di loro e verso il Comune di Firenze, per l’attuazione delle attività di propria competenza, dettagliatamente indicate nella scrittura privata, in autonomia gestionale ed operativa, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti.

7. Per le **Sezioni C e D – rassegna “Estate Fiorentina 2024”**, in caso di partecipazione in forma associata, si precisa che il requisito di cui al comma 2 – relativo all’esperienza - dovrà essere posseduto almeno dal soggetto capofila.

8. I soggetti concorrenti o, in caso di partecipazione in A.T.S., ciascun componente del raggruppamento, non devono trovarsi in nessuna situazione che impedisca di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi delle norme vigenti e devono essere, inoltre, in regola con gli adempimenti fiscali, previdenziali ed assistenziali, se dovuti. Si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del Decreto Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

9. Per la sola **Sezione E - Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche - rassegna “Autunno Fiorentino 2024”**, oltre ai requisiti indicati ai commi 3 e 8, ciascun concorrente o, in caso di partecipazione in A.T.S., ciascun componente del raggruppamento, dovrà possedere i seguenti requisiti:

- a essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente o ad altro Albo, ove previsto (se soggetto ad obbligo di iscrizione);
- b non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal D.Lgs. 14/2019 recante “*Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza*” e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri

confronti.

10. Ciascun soggetto concorrente potrà presentare un'unica domanda di partecipazione a valere sulla Sezione A - eventi culturali e artistici diffusi con ingresso gratuito, Sezione B - eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento, Sezione C - grandi eventi tematici con ingresso gratuito, Sezione D - Festival o grandi rassegne con ingresso gratuito e a pagamento dedicate alla rassegna "Estate Fiorentina 2024", al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti proponenti. Soltanto per i soggetti candidati per la Sezione E - Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche dedicata alla rassegna "Autunno Fiorentino 2024", in ragione della diversa natura delle fonti di finanziamento e della tempistica di realizzazione delle due rassegne, è consentita la presentazione anche di una seconda candidatura a valere su una delle sezioni A, B, C e D.

11. Non è consentita:

- a la partecipazione in più di una A.T.S.,
- b la partecipazione in forma singola per i soggetti che partecipano in A.T.S.,
- c la partecipazione in A.T.S. per i concorrenti che partecipano in forma singola.

12. Il possesso dei requisiti soggettivi sopra indicati, dovrà essere garantito:

- in fase di presentazione della proposta progettuale, a pena di inammissibilità;
- in fase di attuazione del progetto e fino all'erogazione del contributo, a pena di revoca dello stesso, come previsto dal successivo art. 25.

Articolo 6 - Dotazione finanziaria e importo del contributo economico

1. La dotazione finanziaria disponibile per gli eventi con ingresso gratuito per il pubblico, che saranno selezionati con il presente avviso ed appartenenti alle **Sezioni A, C e alla sottosezione D1** è pari ad € **1.600.000,00** finanziati con risorse in assegnazione dal Piano Operativo Città di Firenze - PN Metro Plus e città medie sud 2021-2027.

2. Per la **Sezione B** – dedicata a eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento – il finanziamento potrà essere assicurato esclusivamente in caso di entrate derivanti da sponsorizzazioni finanziarie, a seguito di apposito avviso pubblico di ricerca di sponsor.

3. Per la **sottosezione D2 - Festival, grandi rassegne con ingresso a pagamento**, la dotazione finanziaria disponibile è pari ad € **200.000,00** finanziati con risorse derivanti dal bilancio comunale.

4. Per la **Sezione E "Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche"**, la dotazione finanziaria disponibile è pari ad € **581.000,00** derivanti dal Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV) del Ministero della Cultura, di cui al Decreto Direttoriale 1651/2023.

5. La dotazione finanziaria e l'importo del contributo massimo concedibile per progetto per le Sezioni A, B, C e D della rassegna "Estate Fiorentina 2024" sono fissati per come segue:

Sezioni/eventi	Dotazione finanziaria	Contributo massimo concedibile per progetto
Sezione A - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso gratuito	€ 1.000.000,00 in assegnazione dal Piano Operativo Città di Firenze - PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027	
Sottosezione A.1 - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso gratuito - "PICCOLI EVENTI": progetti di piccola dimensione con un costo totale fino a € 6.250,00	€ 500.000,00	€ 5.000 nel limite massimo dell'80% del costo totale e del contributo richiesto
Sottosezione A.2 - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso gratuito - "MEDI EVENTI": progetti di media dimensione con un costo totale superiore a € 6.250,00	€ 500.000,00	€ 15.000 nel limite massimo dell'80% del costo totale e del contributo richiesto
Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento	Eventuali fondi da sponsorizzazioni, da ripartire in egual misura tra le 2 sottosezioni	
Sottosezione B.1 - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento - "PICCOLI EVENTI": progetti di piccola dimensione con un costo totale fino a € 6.250,00		€ 5.000 nel limite massimo dell'80% del costo totale e del contributo richiesto
Sottosezione B.2 - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento - "MEDI EVENTI": progetti di media dimensione con un costo totale superiore a € 6.250,00		€ 15.000 nel limite massimo dell'80% del costo totale e del contributo richiesto
Sezione C - Grandi eventi tematici con ingresso gratuito	€ 380.000,00 in assegnazione dal Piano Operativo Città di Firenze - PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027	
1. "Le piazze dei libri"		€ 100.000,00 nel limite massimo dell'80% del costo totale e del contributo richiesto
2. "La Gaberiana"		€ 80.000,00 nel limite massimo dell'80% del costo totale e del contributo richiesto
3. Rassegna di eventi multidisciplinari nel giardino della Catena		€ 80.000,00 nel limite massimo dell'80% del costo totale e del contributo richiesto
4. Rassegna diffusa sui sagrati, nei chiostri e altri spazi dei luoghi di culto		€ 50.000,00 nel limite massimo dell'80% del costo totale e del contributo richiesto
5. Centenario della nascita di Franco Basaglia		€ 35.000,00 nel limite massimo dell'80% del costo

		totale e del contributo richiesto
6.Rassegna culturale “Prima del Tour de France”		€ 35.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
Sezione D - Festival o grandi rassegne con ingresso gratuito e a pagamento:	€ 420.000,00	
Sottosezione D.1 - Festival, grandi rassegne con ingresso gratuito	€ 220.000,00 in assegnazione dal Piano Operativo Città di Firenze - PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027	
1.Festival o rassegna di progetti di arte contemporanea visive, audiovisive, performative e danza in luoghi inesplorati		€ 65.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
2.Rassegna cinematografica Piazzale degli Uffizi		€ 60.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
3.Festival o rassegna concerti, talk show e produzioni originali <i>site specific</i> complesso Santa Croce		€ 50.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
4.Festival o rassegna di promozione della lettura: incontri con protagonisti della letteratura		€ 25.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
5.Festival o rassegna musicale sui sagrati di basiliche fiorentine		€ 20.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
Sottosezione D.2 - Festival, grandi rassegne con ingresso a pagamento	€ 200.000,00 fondi comunali	
1.Festival o rassegna di musica Jazz		€ 100.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
2.Festival o rassegna multidisciplinare (danza contemporanea, musicale e performative) per la valorizzazione <i>site specific</i> Santa Maria Novella		€ 40.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
3.Festival o rassegna tradizioni musicali e sonorità interculturali		€ 20.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
4.Festival o rassegna di musica elettronica		€ 10.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
5.Festival o rassegna multidisciplinare aperto alle sperimentazioni ed alle contaminazioni di molteplici espressioni culturali (performance, musica, danza ...)		€ 10.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
6.Festival o rassegna dedicato agli strumenti a fiato		€ 10.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
7.Festival internazionale di circo contemporaneo, clownerie e laboratori per i più giovani <i>site specific</i> nel parco delle Cascine/Parco del Quercione		€ 10.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto

6.La dotazione finanziaria e l’importo del contributo massimo concedibile per progetto, per la Sezione E - Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche, finanziata dal Fondo Nazionale Spettacolo dal vivo del Ministero della Cultura, sono fissati per come segue:

Sezione	Dotazione finanziaria	Contributo massimo concedibile per progetto
Sezione E - Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche Costo totale del progetto pari o superiore a € 62.500,00	€ 581.000,00 fondi FNSV	€ 50.000,00 nel limite massimo dell'80% del costo totale e del contributo richiesto

7. Per la realizzazione delle iniziative culturali e artistiche selezionate sarà assegnato un **contributo economico** in termini di cofinanziamento del costo totale del progetto, che non potrà in ogni caso superare l'80% del costo totale previsto.

8. Nel caso di fondi residui non assegnati per le Sezioni A, B, C e D oppure di sopravvenienza di ulteriori risorse, si procederà per come segue:

a. Somme residue della Sezione A: scorrimento delle graduatorie delle sottosezioni A.1 e A.2 per i progetti ammissibili ma non finanziati, tendenzialmente in base alla regola del 50% considerando comunque la necessità di garantire l'intero contributo assegnato, piuttosto che una parziale copertura dello stesso, al fine di assicurare il più possibile la piena realizzazione delle proposte progettuali finanziate;

b. Somme residue della Sezione B: scorrimento delle graduatorie delle sottosezioni B.1 e B.2 per i progetti ammissibili ma non finanziati, tendenzialmente in base alla regola del 50% considerando comunque la necessità di garantire l'intero contributo assegnato, piuttosto che una parziale copertura dello stesso, al fine di assicurare il più possibile la piena realizzazione delle proposte progettuali finanziate;

c. Somme residue della Sezione C: scorrimento delle graduatorie delle sottosezioni A.1 e A.2 per i progetti ammissibili ma non finanziati, tendenzialmente in base alla regola del 50% considerando comunque la necessità di garantire l'intero contributo assegnato, piuttosto che una parziale copertura dello stesso, al fine di assicurare il più possibile la piena realizzazione delle proposte progettuali finanziate;

d. Somme residue della Sottosezione D.1: scorrimento delle graduatorie delle sottosezioni A.1 e A.2 per i progetti ammissibili ma non finanziati, tendenzialmente in base alla regola del 50% considerando comunque la necessità di garantire l'intero contributo assegnato, piuttosto che una parziale copertura dello stesso, al fine di assicurare il più possibile la piena realizzazione delle proposte progettuali finanziate;

e. Somme residue della Sottosezione D.2: scorrimento delle graduatorie delle sottosezioni B.1 e B.2 per i progetti ammissibili ma non finanziati, tendenzialmente in base alla regola del 50% considerando comunque la necessità di garantire l'intero contributo assegnato, piuttosto che una parziale copertura dello stesso, al fine di assicurare il più possibile la piena realizzazione delle proposte progettuali finanziate;

f. Sopravvenienza di ulteriori risorse: scorrimento delle graduatorie per i progetti ammissibili ma non finanziati nel rispetto della corrispondenza tra natura del finanziamento e la tipologia degli eventi tendenzialmente in base alla regola del 50% tra Sezioni/sottosezione, considerando comunque la necessità di garantire l'intero contributo assegnato, piuttosto che una parziale copertura dello stesso, al fine di assicurare il più possibile la piena realizzazione delle proposte progettuali finanziate.

Articolo 7 - Determinazione del contributo

1. Per le **Sezioni A e B**, nei limiti del contributo massimo concedibile indicato nelle tabelle dell'art. 6 e dell'importo richiesto dal soggetto proponente, l'importo del contributo verrà determinato a seconda del punteggio conseguito dalla proposta progettuale in fase di valutazione di merito, per come segue:

Sezione A – Sottosezione A.1 e Sezione B - Sottosezione B.1 (progetti di piccola dimensione)

Fascia di punteggio	Contributo
da 91 a 100 punti	80% del costo totale, entro il limite di € 5.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 81 a 90 punti	75% del costo totale, entro il limite di € 5.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 71 a 80 punti	70% del costo totale, entro il limite di € 5.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 61 a 70 punti	65% del costo totale, entro il limite di € 5.000,00 e comunque del contributo richiesto
60 punti – punteggio minimo	60% del costo totale, entro il limite di € 5.000,00 e comunque del contributo richiesto

Sezione A - Sottosezione A.2 e Sezione B - Sottosezione B.2 (progetti di media dimensione)

Fascia di punteggio	Contributo
da 91 a 100 punti	80% del costo totale, entro il limite di € 15.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 81 a 90 punti	75% del costo totale, entro il limite di € 15.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 71 a 80 punti	70% del costo totale, entro il limite di € 15.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 61 a 70 punti	65% del costo totale, entro il limite di € 15.000,00 e comunque del contributo richiesto
60 punti – punteggio minimo	60% del costo totale, entro il limite di € 15.000,00 e comunque del contributo richiesto

2. Per la **Sezione E**, l'importo del contributo verrà determinato in funzione del punteggio conseguito dalla proposta progettuale in fase di valutazione di merito, con le seguenti modalità:

Fascia di punteggio	Contributo
Da 90 a 100 punti	80% del Costo Totale e, in ogni caso, non superiore a Euro 50.000,00 o al contributo richiesto;
Da 80 a 89 punti	75% del Costo Totale e, in ogni caso, non superiore a Euro 50.000,00 o al contributo richiesto;
Da 70 a 79 punti	70% del Costo Totale e, in ogni caso, non superiore a Euro 50.000,00 o al contributo richiesto;
Da 61 a 69 punti	65% del Costo Totale e, in ogni caso, non superiore a Euro 50.000,00 o al contributo richiesto;
60 punti – punteggio minimo	60% del Costo Totale e, in ogni caso, non superiore a Euro 50.000,00 o al contributo richiesto;

3. Per le **Sezioni A, B ed E** i contributi verranno assegnati in ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili ai progetti che riporteranno un punteggio minimo di 60 punti su 100, al di sotto del quale le proposte progettuali non saranno ritenute ammissibili.

4. Per le **Sezioni C e D** sarà assegnato un unico contributo per ogni area tematica, festival o rassegna, al progetto che avrà riportato il punteggio più elevato in graduatoria, che comunque non dovrà essere di almeno 70 punti su 100, a pena di inammissibilità.

Articolo 8 - Periodo di realizzazione dei progetti e termini temporali – rassegna “Estate Fiorentina 2024”

1. Il periodo di realizzazione dei progetti relativi alle **Sezioni A, B, C e D**, afferenti alla rassegna “**Estate Fiorentina 2024**”, è compreso tra il **1° giugno ed il 30 settembre 2024**.

2. Per ciascuna delle Sezioni A, B, C, D, sono previsti termini differenziati di eleggibilità della spesa e di presentazione della rendicontazione, in base al termine finale di svolgimento del progetto (si prende a riferimento l’ultimo appuntamento previsto nella proposta progettuale o eventualmente variato a norma dell’art. 22), per come di seguito indicato:

Periodo di realizzazione dei progetti	Periodo di eleggibilità della spesa	Termine di presentazione della rendicontazione
a) Progetti che si concluderanno entro il 31.07.2024	Dal 01.05. al 08.09.2024	entro e non oltre il 16.09.2024 ore 13.00
b) progetti che si concluderanno entro il 31.08.2024	Dal 01.05 al 08.10.2024	entro e non oltre il 15.10.2024 ore 13.00
c) progetti che si concluderanno entro il 30.09.2024	Dal 01.05 al 07.11.2024	entro e non oltre il 14.11.2024 ore 13.00

Articolo 9 - Periodo di realizzazione dei progetti e termini temporali – rassegna “Autunno Fiorentino 2024”

1. Il periodo di realizzazione dei progetti relativi alla Sezione E, afferenti alla rassegna “**Autunno Fiorentino 2024**”, finanziati con il Fondo Nazionale dello Spettacolo dal vivo del Ministero della Cultura, è compreso tra il **1° ottobre ed il 30 novembre 2024**.

2. Per i progetti della Sezione E, sono previsti i seguenti termini per l’eleggibilità della spesa e per la presentazione della rendicontazione:

Periodo di realizzazione dei progetti	Periodo di eleggibilità della spesa	Termine di presentazione della rendicontazione
progetti che si concluderanno entro il 30.11.2024	Dal 01.09 al 31.12.2024	Entro e non oltre il 30.01.2025 ore 15:00

Articolo 10 – Altre agevolazioni

1. Ai progetti selezionati saranno riconosciute, oltre al contributo economico, le seguenti misure agevolative:

- l’esonero dal canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. ii), del vigente Regolamento comunale del Canone Patrimoniale di Occupazione del Suolo Pubblico, (approvato con

deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 31.03.2021 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 28.02.2022 e n. 10 del 20.03.2023) ai sensi del quale il canone non si applica alle “iniziative promosse da terzi, non aventi natura economico-commerciale, fatte proprie dalla Giunta Comunale” **per i soli eventi compresi nella rassegna “Estate Fiorentina 2024”**. La disponibilità di tali aree dovrà essere verificata dai soggetti proponenti con la competente Direzione Attività Economiche;

- la riduzione dell'80% del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico in aree e spazi anche verdi nel caso di iniziative culturali con compresenza di attività di natura economico-commerciale, ai sensi dell'art. 25, comma 7, del richiamato Regolamento comunale del Canone Patrimoniale di Occupazione del Suolo Pubblico di cui sopra. La disponibilità di tali aree dovrà essere compatibile con la programmazione degli utilizzi gestita della competente Direzione Attività Economiche;

- la concessione gratuita di immobili di proprietà comunale (ivi inclusi ambienti di particolare rilievo architettonico, storico, artistico etc.), ai sensi del disciplinare vigente (approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 659 del 30/12/2019) e le biblioteche comunali ove l'evento sia compatibile con le caratteristiche e la programmazione delle strutture, fermo restando il permanere in capo al concessionario dell'onere relativo alla pulizia, sanificazione e sorveglianza degli spazi secondo i vigenti regolamenti e disciplinari e previo raccordo con i responsabili delle strutture;

- la gratuità dell'accesso al Museo Novecento e al Museo Stefano Bardini per i soli spazi dove si svolgono gli eventi e per i gruppi di spettatori che si saranno prenotati **per gli eventi dell'“Estate Fiorentina 2024”**, che eventualmente si svolgeranno durante l'orario di apertura, ai fini della valorizzazione e promozione dei predetti complessi museali;

- l'esenzione del canone di noleggio di beni strumentali (quali sedie, transenne, tavoli etc.) di proprietà del Comune di Firenze, nei limiti della dotazione disponibile dell'Amministrazione, fermo restando la cauzione da versare anticipatamente alla competente direzione comunale, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del vigente disciplinare per la “Concessione in uso temporaneo di ambienti di particolare rilievo architettonico, storico, artistico e di beni mobili, piante e composizioni floreali di proprietà del Comune di Firenze strumentali all'organizzazione di iniziative e eventi” (approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 659 del 30/12/2019);

- l'abbattimento del 50% della tariffa finale per la pubblicità temporanea ai sensi dell'art. 42 "Riduzioni", comma 4, 5 e 10 del vigente “Regolamento comunale sulle esposizioni pubblicitarie e relativo canone patrimoniale”, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 31/03/2021;

- la concessione del permesso giornaliero ZTL gratuito in favore degli organizzatori per “il transito nei singoli settori autorizzati e la sosta, di norma per le sole operazioni di carico e scarico” ai sensi del nuovo Disciplinare tecnico della Zona a Traffico Limitato (ZTL), Scheda 5.6 - Manifestazioni, eventi, etc. di interesse pubblico approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 04/08/2020 **per i soli eventi della rassegna “Estate Fiorentina 2024”**;

- la diffusione dell'informazione degli eventi tramite affissione di manifesti, la creazione di un sito web e i social network del Comune di Firenze dedicati alle rassegne.

2. Non potranno essere previsti altri benefici o vantaggi economici rispetto a quelli sopradetti nel rispetto di quanto espressamente contenuto nella Deliberazione di Giunta comunale 100 del 21.3.2024.

Articolo 11 - Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

1. La **domanda di partecipazione**, secondo il modello A allegato al presente avviso, e la documentazione richiesta potranno essere presentate esclusivamente in modalità digitale, dal legale rappresentante del soggetto richiedente (soggetto capofila nel caso di A.T.S.), ovvero da parte di soggetto delegato per la sola presentazione della domanda, mediante identità digitale, SPID, CIE o CNS, all'indirizzo web <https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali/> **dalle ore 09:00 del giorno 28/03/2024 alle ore 14:00 del giorno di scadenza del 11/04/2024.**

2. **Il termine di scadenza sopra indicato è perentorio.** Si raccomanda, quindi, di presentare le domande di partecipazione con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici che potrebbero ritardarne la trasmissione. Le domande di partecipazione inviate al di fuori dei termini previsti e con modalità difformi da quanto stabilito sono considerate irricevibili, come anche documentazione sostitutiva o integrativa di quella presentata.

3. La domanda dovrà riportare il pagamento della **marca da bollo di € 16,00** nel caso in cui il soggetto non sia esente ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D. Lgs. 117/2017. L'avvenuto pagamento del bollo dovrà essere provato compilando i campi dedicati nell'istanza on-line: codice univoco di 14 cifre, data e ora. Il soggetto istante dichiarerà sotto la propria responsabilità che il codice univoco non è stato e non sarà utilizzato per l'assolvimento dell'imposta di bollo per altri documenti.

4. La domanda di partecipazione è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto. Le dichiarazioni rese tramite autocertificazione o atto sostitutivo di atto notorio alla sottoscrizione della istanza di partecipazione al presente Avviso, saranno controllate a campione dal Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili della Direzione Cultura e Sport nella misura non inferiore al 10% dei soggetti ammessi.

5. Ciascun soggetto concorrente potrà presentare un'unica domanda di partecipazione a valere sulla Sezione A - eventi culturali e artistici diffusi con ingresso gratuito, Sezione B - eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento, Sezione C - grandi eventi tematici con ingresso gratuito o Sezione D - Festival o grandi rassegne con ingresso gratuito e a pagamento, dedicate alla rassegna "Estate Fiorentina 2024".

6. Soltanto i soggetti candidati per la Sezione E - Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche dedicata alla rassegna "Autunno Fiorentino 2024", potranno presentare una seconda domanda di partecipazione a valere su una delle sezioni A, B, C o D.

Articolo 12 - Documentazione a corredo della domanda Sezioni A, B, C, D – rassegna "Estate Fiorentina 2024"

1. Gli interessati, oltre alla domanda di partecipazione, da rendere secondo le modalità di cui all'articolo precedente, dovranno produrre, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- per la **Sezione A – eventi culturali e artistici diffusi con ingresso gratuito:**

a) **proposta progettuale** in cui deve essere illustrato l'evento culturale, consistente in una relazione descrittiva dettagliata nella quale il soggetto proponente dovrà offrire alla commissione di valutazione elementi utili per l'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione di cui ai successivi articoli – utilizzando, a seconda della sottosezione prescelta, i seguenti modelli:

- **modello 1.A1 - proposta progettuale “PICCOLI EVENTI”, allegato 1** al presente avviso;
- **modello 1.A2 - proposta progettuale “MEDI EVENTI”, allegato 2** al presente avviso;

b) **piano economico-finanziario preventivo**, recante le voci di spesa, ai sensi del successivo art. 14, nonché le voci di entrata, ai sensi dell'art. 15 del presente avviso. Il piano economico finanziario deve essere in pareggio. Il contributo del Comune è una compartecipazione, a parziale copertura dei costi dell'intero progetto e non potrà superare l'80% della spesa complessiva prevista – utilizzando il seguente modello:

- **modello 2.A – piano economico finanziario preventivo, allegato 3** al presente avviso;

- per la **Sezione B - eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento:**

a) **proposta progettuale** in cui deve essere illustrato l'evento culturale, consistente in una relazione descrittiva dettagliata nella quale il soggetto proponente dovrà offrire alla commissione di valutazione elementi utili per l'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione di cui ai successivi articoli –utilizzando, a seconda della sottosezione prescelta, i seguenti modelli:

- **modello 1.B1 - proposta progettuale “PICCOLI EVENTI”, allegato 4** al presente avviso;
- **modello 1.B2 - proposta progettuale “MEDI EVENTI”, allegato 5** al presente avviso;

b) **piano economico-finanziario preventivo**, recante le voci di spesa, ai sensi del successivo art. 14, nonché le voci di entrata, ai sensi dell'art. 15 del presente avviso. Il piano economico finanziario deve essere in pareggio. Il contributo del Comune è una compartecipazione, a parziale copertura dei costi dell'intero progetto e non potrà superare l'80% della spesa complessiva prevista – utilizzando il seguente modello:

- **modello 2.B – piano economico finanziario preventivo, allegato 6** al presente avviso;

- per la **Sezione C: Grandi eventi tematici con ingresso gratuito:**

a) **proposta progettuale** in cui deve essere illustrato l'evento culturale, consistente in una relazione descrittiva dettagliata nella quale il soggetto proponente dovrà offrire alla commissione di valutazione elementi utili per l'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione di cui ai successivi articoli – utilizzando il seguente modello:

- **modello 1.C - proposta progettuale “GRANDI EVENTI TEMATICI”, allegato 7** al presente avviso;

b) **piano economico-finanziario preventivo**, recante le voci di spesa, ai sensi del successivo art. 14, nonché le voci di entrata, ai sensi dell'art. 15 del presente avviso. Il piano economico finanziario deve essere in pareggio. Il contributo del Comune è una compartecipazione, a parziale copertura dei costi dell'intero progetto e non potrà superare l'80% della

spesa complessiva prevista – utilizzando il seguente modello:

- **modello 2.C – piano economico finanziario preventivo, allegato 8** al presente avviso;

- per la **Sezione D: Festival e grandi rassegne:**

a) **proposta progettuale** in cui deve essere illustrato l'evento culturale, consistente in una relazione descrittiva dettagliata nella quale il soggetto proponente dovrà offrire alla commissione di valutazione elementi utili per l'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione di cui ai successivi articoli – utilizzando, a seconda della sottosezione prescelta, i seguenti modelli:

- **modello 1.D1 - proposta progettuale “FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO GRATUITO”, allegato 9** al presente avviso;
- **modello 1.D2 - proposta progettuale “FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO”, allegato 10** al presente avviso;

b) **piano economico-finanziario preventivo**, recante le voci di spesa, ai sensi del successivo art. 14, nonché le voci di entrata, ai sensi dell'art. 15 del presente avviso. Il piano economico finanziario deve essere in pareggio. Il contributo del Comune è una compartecipazione, a parziale copertura dei costi dell'intero progetto e non potrà superare l'80% della spesa complessiva prevista – utilizzando, a seconda della sottosezione prescelta, i seguenti modelli:

- **modello 2.D1 – piano economico finanziario preventivo “FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO GRATUITO”, allegato 11** al presente avviso;
- **modello 2.D2 – piano economico finanziario preventivo “FESTIVAL E GRANDI RASSEGNE CON INGRESSO A PAGAMENTO”, allegato 12** al presente avviso.

2. Oltre alla documentazione indicata ai punti precedenti, per tutte le sezioni, è necessario produrre:

c) **Statuto** e, ove previsto, **Atto costitutivo** del soggetto proponente;

d) eventuale **scrittura privata di A.T.S.**, da allegare obbligatoriamente in caso di partecipazione in forma associata, con evidenza della avvenuta registrazione all'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, redatta secondo il **modello – A.T.S., allegato 13** al presente avviso;

e) eventuale dichiarazione di disponibilità di spazi pubblici, da allegare obbligatoriamente solo ove si preveda di utilizzare spazi pubblici che si trovino al chiuso (musei, biblioteche, sale etc.) per la realizzazione degli eventi, secondo il **modello – dichiarazione disponibilità spazi, allegato 14** al presente avviso. Nessuna dichiarazione viene richiesta per gli spazi all'aperto, fermo restando quanto disposto all'art. 10;

f) **curriculum del soggetto proponente**, massimo tre cartelle, nel quale dovranno essere indicate le pregresse esperienze nella organizzazione e realizzazione di eventi culturali a riprova del requisito di esperienza almeno triennale, in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento, svolta negli ultimi dieci anni ed eventuali pregressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici. Qualora il soggetto risulti beneficiario di contributo, il curriculum sarà pubblicato unitamente al progetto selezionato, sul sito del Comune di Firenze ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Articolo 13 - Documentazione a corredo della domanda per Sezione E – rassegna “Autunno Fiorentino 2024”

1. Gli interessati, oltre alla domanda di partecipazione, da rendere secondo le modalità di cui all’articolo precedente, dovranno produrre, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

a) **proposta progettuale** in cui deve essere illustrato l’evento culturale, consistente in una relazione descrittiva dettagliata nella quale il soggetto proponente dovrà offrire alla commissione di valutazione elementi utili per l’attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione di cui ai successivi articoli – utilizzando il **modello 1.E – proposta progettuale “Autunno fiorentino”, allegato 15** al presente avviso;

b) **piano economico-finanziario preventivo**, recante le voci di spesa, ai sensi del successivo art. 14, nonché le voci di entrata, ai sensi dell’art. 15 del presente avviso. Il piano economico finanziario deve essere in pareggio. Il contributo del Comune è una compartecipazione, a parziale copertura dei costi dell’intero progetto e non potrà superare l’80% della spesa complessiva prevista – utilizzando il **modello 2.E – piano economico finanziario preventivo, allegato 16** al presente avviso.

2. Oltre alla documentazione indicata ai punti precedenti, è necessario produrre:

c) Statuto e, ove previsto, Atto costitutivo del soggetto proponente;

d) eventuale scrittura privata di A.T.S., da allegare obbligatoriamente in caso di partecipazione in forma associata, con evidenza della avvenuta registrazione all’Ufficio del Registro dell’Agenzia delle Entrate, redatta secondo il modello – A.T.S., **allegato 13** al presente avviso;

e) eventuale dichiarazione di disponibilità di spazi pubblici, da allegare obbligatoriamente solo ove si preveda di utilizzare spazi pubblici che si trovino al chiuso (musei, biblioteche, sale etc.) per la realizzazione degli eventi, secondo il modello – dichiarazione disponibilità spazi, **allegato 14** al presente avviso. Nessuna dichiarazione viene richiesta per gli spazi all’aperto, fermo restando quanto disposto all’art. 10;

f) curriculum del soggetto proponente, massimo tre cartelle, nel quale dovranno essere indicate le pregresse esperienze nella organizzazione e realizzazione di eventi culturali a riprova del requisito di esperienza almeno triennale, in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento, svolta negli ultimi dieci anni ed eventuali progressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici. Qualora il soggetto risulti beneficiario di contributo, il curriculum sarà pubblicato unitamente al progetto selezionato, sul sito del Comune di Firenze ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

g) copia del **Decreto ministeriale o altra documentazione di concessione del contributo ex FUS** (per i soggetti finanziati nell’ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ex FUS) oppure il **certificato di agibilità** rilasciato dall’INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l’attività per la quale è richiesto il contributo, intestato al soggetto richiedente, per almeno un triennio compreso nel periodo 2019 – 2023 (per gli organismi professionali).

Articolo 14 - Spese ammissibili

1. In linea generale saranno considerate ammissibili le spese che rispettano cumulativamente i seguenti **requisiti di ammissibilità**:

a) sono riferite al progetto cofinanziato “**Estate Fiorentina 2024**” o “**Autunno Fiorentino 2024**”. A questo fine, i giustificativi di spesa, di cui ai successivi articoli, dovranno contenere uno dei seguenti riferimenti:

- “**Estate Fiorentina 2024**” oppure “**Autunno Fiorentino 2024**”,

- titolo del progetto finanziato nella rassegna;

- codice CUP di riferimento:

- per i progetti finanziati con le risorse in assegnazione dal Piano Operativo Città di Firenze - **PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027: H14J23000770006**
- per i progetti finanziati con i **fondi del Ministero della Cultura - Sezione E – Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche H14J23000760001**;

b) rientrano nelle categorie e voci di spesa indicate di seguito e indicate nel piano economico-finanziario preventivo – si precisa che l’elencazione contenuta per ciascuna voce di spesa è di tipo esemplificativo, non esaustivo;

c) rispettano i limiti percentuali di seguito indicati:

- rapporto tra costi indiretti/diretti per cui il totale dei costi indiretti non deve superare il 20% del totale dei costi diretti,
- rapporto tra costi A.2/A.1 per cui il totale dei costi A.2 non deve superare il 15% del totale dei costi A.1,
- rapporto tra contributi in natura - ammessi per le sezioni A, B, C, D - e costo totale del progetto per cui i primi non devono superare il 10% del costo totale, pari alla metà del cofinanziamento minimo richiesto al soggetto proponente;

d) sono state effettivamente sostenute, cioè, dotate di evidenza di pagamento effettivo e quietanzato entro il periodo di eleggibilità della spesa di cui agli artt. 8 e 9. Si specifica che le spese si intendono sostenute nel periodo di eleggibilità se:

- i pagamenti per l’intero importo dei giustificativi di spesa (o loro quota parte) sono stati effettuati entro il periodo suindicato;
- la spesa rientra nel periodo considerato in base al principio della competenza economica, secondo il quale l’effetto economico di tutti gli eventi di gestione deve essere attribuito al periodo cui compete, e non a quello in cui si manifestano i correlativi pagamenti. Ad esempio, nel caso di servizio di pulizia, reso in esecuzione di un contratto già in essere, sarà imputabile esclusivamente in pro quota il costo della prestazione effettuata per la realizzazione degli eventi relativi al progetto, che dovrà essere saldato nel periodo di eleggibilità;

e) possono essere chiaramente imputate al soggetto assegnatario del contributo (o a uno dei componenti dell’A.T.S.), cioè tutte le fatture (o documenti fiscali equivalenti) dovranno essere intestati al soggetto assegnatario del contributo ed

i pagamenti dovranno essere sostenuti dal medesimo;

f) sono pagate attraverso uno o più conti correnti dedicati a norma dell'art. 3 della legge 136/2010 e indicati nella domanda di partecipazione, intestati all'assegnatario, a mezzo di disposizione di pagamento irrevocabile effettuata con bonifico bancario, carta di credito/debito collegata ai suddetti conti, modello F24 e comunque con un mezzo che garantisca la tracciabilità e il collegamento ai conti suddetti. Si specifica che non saranno ammissibili pagamenti in contanti, tranne quelli urgenti ed imprevedibili che dovessero rendersi necessari nell'imminenza dell'evento o durante lo stesso, nei limiti di euro 100,00 complessivi per progetto.

2. L'I.V.A. sarà ritenuta costo ammissibile solo se il soggetto concorrente ne attesti la non detraibilità e quindi soltanto se essa rappresenta un costo effettivo per il soggetto assegnatario di contributo.

3. Non sono comunque ammissibili:

- l'acquisto di *smartphone, laptop, tablet* e similari,
- l'acquisto di altri beni e/o attrezzature durevoli per i quali non sia documentato il loro utilizzo diretto nella rappresentazione artistico – culturale, e comunque solo per la quota di ammortamento degli stessi, che verrà individuato sulla base del periodo di eleggibilità,
- le spese relative a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, interessi di mora,
- l'acquisto di carburante: eventuali spese per trasferte dovranno essere documentate tramite apposita “*Nota di rimborso spese di trasferta*”, da redigere utilizzando il modello che sarà fornito dal Servizio, tenuto conto delle tariffe ACI,
- le spese relative a prestazioni/forniture rese da un unico soggetto *profit* - per garantire l'attuazione del progetto - per un valore superiore al 60% del costo totale del progetto.

4. Le spese previste o sostenute dovranno essere inserite nei documenti di piano economico finanziario preventivo e consuntivo articolandole nelle **macrocategorie (tassative), categorie (tassative) e voci di spesa** (elencate solo a scopo esemplificativo) di seguito indicate.

5. I **COSTI DIRETTI (macrocategoria A)** – Sono tutti i costi originati dalla realizzazione del progetto, che il soggetto proponente non avrebbe altrimenti sostenuto: se riguardano l'acquisto di beni durevoli, di cui è documentato il loro utilizzo diretto nella rappresentazione artistico–culturale, andranno comunque imputati in quota parte derivante dall'ammortamento.

6. I costi diretti si articolano in:

- **A.1 - costi operativi (categoria di spesa)**, che comprendono a titolo esemplificativo, le seguenti **voci di spesa**:
 - a cachet degli artisti o relatori,

- b costi per il personale assunto appositamente per la realizzazione dell'evento, direzione artistica e direzione tecnico-organizzativa,
- c locazione di spazi per la realizzazione dell'evento,
- d servizi di facchinaggio,
- e servizi di trasporto,
- f servizi di guardaroba,
- g materiali, forniture, allestimenti,
- h prestiti per le mostre,
- i noleggio - fatta eccezione per il leasing - di attrezzature, arredi e strumenti musicali, divise e costumi di scena,
- j software,
- k costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica,
- l consulenze professionali collegate alla realizzazione dell'evento,
- m promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento, da documentare con la produzione di immagini fotografiche del materiale stampato,
- n costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e da altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale (ad es. SIAE).

7. Nella categoria di spesa dei **costi operativi A.1** potranno essere inseriti:

a) la **spesa del personale artistico o professionale dipendente** - quindi non assunto appositamente per la realizzazione dell'evento - impegnato allo svolgimento di funzioni strettamente collegate alla realizzazione dell'evento (ad esempio a titolo di direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, esecuzione artistica). In fase preventiva, occorrerà stimare il costo delle ore di lavoro da dedicare, che dovranno essere congrue e coerenti con l'evento da realizzare. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, in fase di rendicontazione tali ore andranno indicate in apposita autocertificazione del legale rappresentante e la busta paga di riferimento dovrà riportare l'importo imputabile al progetto. Si specifica che in riferimento al personale impiegato, al fine di garantire ai lavoratori la tutela del compenso minimo, detti costi saranno ammissibili solo se inquadrati con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori. Non devono, quindi, essere imputate le ore di lavoro dedicate ad attività routinarie dell'ente proponente.

Nel caso di incarico aggiuntivo ad un dipendente già assunto nella struttura, l'Amministrazione comunale potrà chiedere di documentare lo specifico incarico mediante produzione di delibera o ordine di servizio provenienti dall'organo che esprime la volontà del soggetto giuridico assegnatario di contributo, le cui spettanze aggiuntive dovranno essere presenti ed evidenziate in busta paga o prodotte mediante apposita notula di prestazione occasionale.

b) le voci di spesa per servizi di facchinaggio, trasporto di cose e persone, accoglienza e guardaroba, supporto logistico e *service* tecnico, disponibilità di costumi di scena, sale o *location*, possono essere coperte anche **con contributi in natura**, nella misura non superiore al 10% del costo totale del progetto (**ad eccezione della sezione E – Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche, per la quale non sono ammessi**). I costi coperti da contributi in natura dovranno avere una corrispondenza con le voci di entrata. La quantificazione di tali costi deve fare riferimento al costo storico o agli ordinari prezzi di mercato; se si tratta di prestazione gratuita effettuata da un volontario, la sua quantificazione deve tenere conto del tempo di lavoro e di una remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente (costo medio orario analitico previsto dal CCNL di riferimento per un profilo di lavoratore subordinato equivalente rispetto al ruolo effettivamente svolto nel progetto – dirigente, quadro, impiegato/operaio).

- **A.2 – costi per ospitalità artisti/operatori/relatori (categoria di spesa)** – sono ammessi **nei limiti del 15% del totale dei costi operativi A.1** e dovranno essere strumentali alla realizzazione dell'evento e che comprendono, a titolo esemplificativo le **voci di spesa**:

- a. vitto,
- b. pernottamenti,
- c. trasporti documentati.

8. I COSTI INDIRETTI (macrocategoria B) – sono i costi che riguardano la gestione ordinaria dell'organizzazione del soggetto assegnatario di contributo, che sarebbero comunque sostenuti a titolo di spese generali, a prescindere dalla realizzazione dell'evento cofinanziato con il presente avviso, quali, a titolo esemplificativo:

- a. costi di personale amministrativo e tecnico già dipendente del soggetto beneficiario,
- b. utenze,
- c. beni consumabili,
- d. locazione della sede,
- e. costi amministrativi e altri costi collegati al funzionamento del soggetto beneficiario.

Essendo costi che comunque ci sarebbero stati per l'ente, potranno essere imputati "pro-quota": il criterio di quantificazione della quota da imputare è rimesso al soggetto assegnatario del contributo: riferendosi alla variabile temporale, non potrà in alcun modo superare il periodo di eleggibilità.

9. I **costi indiretti** saranno riconosciuti in misura forfettaria nel limite del 20% dei costi diretti; pertanto, la loro documentazione di rendicontazione si sostanzierà in una autocertificazione da parte del legale rappresentante del soggetto assegnatario.

10. Sulle dichiarazioni prodotte verrà effettuato un controllo a campione nella misura non inferiore al 10% dei soggetti ammessi. La documentazione da conservare per gli eventuali controlli contempla giustificativi di spesa e pagamento, sui

quali dovrà essere annotato l'importo di costo da imputare al progetto. Nel caso di buste paga, dovrà essere allegata la autocertificazione del legale rappresentante del soggetto giuridico assegnatario di contributo nella quale si indica la destinazione del dipendente al progetto in questione per il determinato tempo, e le quietanze di pagamento, anche relative al pagamento degli oneri connessi su modello F24.

Articolo 15 - Voci di entrata

1. Il contributo del Comune di Firenze rappresenta un cofinanziamento del costo totale del progetto, nella misura massima dell'80% e negli importi massimi indicati dagli artt. 6 e 7 e nei limiti di quanto richiesto dal soggetto proponente. Pertanto, dovrà essere garantita la copertura finanziaria di tutti i costi preventivati anche attraverso altre voci di entrata.

2. Si specifica che il contributo richiesto al Comune di Firenze:

- deve essere compreso obbligatoriamente tra le voci di entrata,

- nel caso di assegnazione di un contributo inferiore a quello richiesto, per effetto del punteggio riportato dal progetto, secondo le modalità di quantificazione del contributo di cui all'art. 7, il soggetto proponente dovrà fare fronte alla differenza, con altre voci di entrata, dandone evidenza nel piano economico finanziario consuntivo. Non è ammessa la rimodulazione del piano economico preventivo.

3. Sono ammissibili le seguenti tipologie di entrata:

- a **contributi finanziari pubblici e/o privati**, da parte di soggetti terzi, anche in forma di erogazione liberale, mediante versamento con mezzi tracciabili sul conto corrente dedicato del soggetto assegnatario ed attestati da ricevute di versamento;
- b **risorse proprie**, eventualmente costituite anche da quote associative presenti nell'attivo patrimoniale del partecipante al momento della presentazione della domanda, da autocertificare in fase di rendicontazione su apposito modulo fornito dal Servizio;
- c **sponsorizzazioni finanziarie**, per come indicato all'art. 23;
- d **contributi in natura – ammessi per le sezioni A, B, C, D - sono** contributi apportati alla realizzazione del progetto da soggetti terzi o dal soggetto proponente - anche dai componenti dell'A.T.S. - per i quali non sussistono pagamenti in denaro. La quantificazione del contributo in natura deve fare riferimento al costo storico o agli ordinari prezzi di mercato del bene e/o servizio. Se si tratta di prestazione gratuita effettuata da un volontario, la sua quantificazione deve tenere conto del tempo di lavoro e di una remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente (costo medio orario analitico previsto dal CCNL di riferimento per un profilo di lavoratore subordinato equivalente rispetto al ruolo effettivamente svolto nel progetto – dirigente, quadro, impiegato/operaio). Nel complesso, il valore dei contributi in natura non può superare il 10% del costo totale del progetto. I contributi in natura potranno essere inseriti nelle voci di entrata, esclusivamente se destinata a

coprire le seguenti tipologie di spese: servizi di facchinaggio, trasporto di cose e persone, accoglienza e guardaroba, supporto logistico e service tecnico, disponibilità di costumi di scena, sale o location, per come indicato nel precedente articolo 14.

4. Per i progetti finanziati nelle **Sezioni A e C** – che riguardano eventi gratuiti per il pubblico - non sono ammissibili entrate derivanti da crowdfunding, merchandising, incassi da servizi di ristoro e somministrazione di alimenti e bevande, nonché da quote associative incassate nel corso della realizzazione del progetto culturale, che si presumono richieste al pubblico quale condizione per partecipare alla fruizione dell'evento.

5. Per i progetti finanziati nella **sezione E**, **non sono ammissibili** entrate derivanti da **contributi in natura**.

6. Rispetto al flusso finanziario delle entrate, considerato che l'intero ammontare del contributo del Comune di Firenze o il saldo - nel caso di erogazione di anticipazione - viene erogato a rimborso di spese già sostenute dal soggetto proponente e che, nel caso di contributi pubblici assegnati da altri enti, questi potrebbero ancora non essere stati erogati al momento della rendicontazione, sarà necessario, per il soggetto assegnatario, anticiparne gli importi. L'eventuale anticipazione di somme da parte di soggetti a vario titolo interessati alla realizzazione del progetto non potrà essere sostenuta direttamente dagli stessi, ma sarà ammessa esclusivamente mediante transito in entrata nel conto corrente dedicato del soggetto assegnatario, che dovrà sostenere le spese secondo quanto indicato nel presente Avviso.

Articolo 16 – Processo di verifica e di valutazione delle proposte culturali

1. Le proposte culturali pervenute saranno oggetto di:

a) verifica di ricevibilità: inoltro della domanda nei termini previsti nel presente avviso, trasmissione conforme a quanto indicato all'art. 11,

b) verifica di ammissibilità formale: sulla base delle dichiarazioni rese, sarà verificato il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'art. 5 e il rispetto delle condizioni indicate agli artt. 3 e 4, la completezza e la regolarità formale della domanda e dei suoi Allegati, di cui agli artt. 12 e 13.

Il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili effettuerà la verifica della ricevibilità e della ammissibilità formale delle domande di partecipazione, riservandosi in questa ed in ogni altra fase della procedura di richiedere chiarimenti.

c) valutazione di merito: attribuzione dei punteggi alle proposte progettuali ammesse sulla base dei criteri di valutazione previsti dal successivo articolo.

2. L'attività di valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata ad una apposita commissione, nominata con Determinazione Dirigenziale, dopo il termine di scadenza del presente avviso. La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Servizio competente i verbali delle sedute e formulerà, per ciascuna Sezione e sottosezione, le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili o ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse e l'elenco dei progetti non ammessi per punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente avviso.

Articolo 17 - Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

1. La Commissione tecnica valuterà le proposte progettuali formalmente ammesse, in base ai seguenti criteri e sub-criteri.

2. Per le **Sezioni A e B**:

Criteri e subcriteri	punteggio massimo	descrizione del criterio
1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta:	40	Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi della rassegna estiva, rispetto ai sub-criteri indicati
1.1 grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità professionali dei soggetti e degli artisti coinvolti e/o impiegati nel progetto	25	Saranno preferite le proposte caratterizzate da un elevato grado di rilevanza artistico culturale e che impieghino soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale
1.2 originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione	15	Saranno preferite le proposte che prevedano l'utilizzo di tecnologie innovative per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale
2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi	15	Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti progettuali, l'individuazione delle finalità generali e la definizione quantitativa dei risultati attesi
3. Localizzazione dell'evento:	15	Saranno preferite le proposte previste fuori dal centro storico oppure in luoghi meno turistici della città, sulla base dei sub-criteri indicati
3.1. Decentramento nei quartieri	10	Saranno preferite le proposte il cui svolgimento è previsto fuori dal centro storico cittadino oppure che, pur svolgendosi nel centro cittadino, siano localizzate nei luoghi meno turistici della città e/o meno frequentati dagli abitanti della città e/o che valorizzino il patrimonio artistico della città
3.2. Realizzazione in luoghi prossimi ai Centri Giovani	3	Saranno preferite le proposte il cui svolgimento è previsto in prossimità dei centri giovani
3.3 Realizzazione nell'area del Giardino della Catena, nel Parco delle Cascine	2	Saranno preferite le proposte il cui svolgimento è previsto nell'area del Giardino della Catena, nel Parco delle Cascine
4. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente e forma di partecipazione:	10	Sarà valutata la capacità tecnica ed organizzativa del soggetto proponente nel settore di intervento, desumibile dal curriculum, con premialità per la costituzione di A.T.S.
4.1 capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente	7	Saranno preferite le proposte provenienti da soggetti con maggiore capacità tecnica ed organizzativa nel settore di intervento, desumibile dal curriculum
4.2 partecipazione in forma associata (A.T.S.)	3	Saranno preferite le proposte provenienti da soggetti associati in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), quale indice di capacità di fare network tra più soggetti con collaborazioni stabili e di qualità
5. Attitudine di coinvolgere pubblico nella fruizione culturale	10	Sarà valutata la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane, con disabilità, persone in stato di detenzione

6. Presenza nella proposta di misure per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali:	5	Sarà valutata la presenza nella proposta di misure/azioni per favorire la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali, sulla base dei sub-criteri indicati
6.1 presenza nella proposta di iniziative, eventi ed azioni che sensibilizzino e coinvolgano il pubblico nel percorso verso la neutralità climatica della città, anche in allineamento a "Firenze per il Clima"	3	Saranno preferite le proposte che contengono iniziative, eventi e azioni da collegare al percorso verso la neutralità climatica della città, anche in allineamento a "Firenze per il Clima" (ad esempio talk, cineforum, plogging, eventi, mostre, performance etc) con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico e renderlo agente attivo del cambiamento.
6.2 presenza di altre misure per favorire una maggiore tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali	2	Saranno preferite proposte che contengano misure finalizzate a favorire la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali
7. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20%	5	Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale. Saranno attribuiti i seguenti punteggi: cofinanziamento superiore al 40% - punti 5 cofinanziamento compreso tra il 35,01 e il 40% - punti 4 cofinanziamento compreso tra il 30,01 e il 35% - punti 3 cofinanziamento compreso tra 25,01 e il 30% - punti 2 cofinanziamento compreso tra 20,01 e al 25% - punti 1
TOTALE	100	

3. Per le Sezioni C e D:

Criteri e subcriteri	punteggio massimo	descrizione del criterio
1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta:	55	Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi della rassegna estiva, rispetto ai sub-criteri indicati
1.1 grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti nel progetto	25	Saranno preferite le proposte caratterizzate da un elevato grado di rilevanza artistico culturale e che impieghino soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale
1.2 originalità della proposta rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione	20	Saranno preferite le proposte che prevedano l'utilizzo di tecnologie innovative per la realizzazione dell'evento, nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza ...), nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale
1.3 congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale ed artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento	10	Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione delle fasi progettuali, della loro collocazione nel tempo, e un impiego coerente delle risorse culturali ed artistiche rispetto alla programmazione delle attività
2. Rispondenza del progetto proposto a quanto richiesto dall'Amministrazione comunale	10	Sarà valutata la coerenza complessiva della proposta progettuale rispetto alle indicazioni tematiche esplicitate
3. Attitudine al coinvolgimento di pubblico nella fruizione culturale	15	Sarà valutata la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di

		promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane, con disabilità
4. Competenza dal soggetto proponente in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento e capacità tecnico-organizzativa:	10	Saranno valutate le competenze, esperienze e capacità del soggetto proponente, nonché la forma di partecipazione, sulla base dei sub-criteri indicati
4.1 esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento	5	Saranno preferite le proposte provenienti da soggetti con maggiore esperienza. I punteggi saranno attribuiti in base al numero di anni di esperienza del soggetto proponente, oltre i tre anni richiesti come requisito minimo di partecipazione (vedi art. 5).
4.2 capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente	3	Saranno preferite le proposte provenienti da soggetti con maggiore capacità tecnica ed organizzativa nel settore di intervento, desumibile dal curriculum
4.3 partecipazione in forma associata (A.T.S.)	2	Saranno preferite le proposte provenienti da soggetti associati in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), quale indice di capacità di fare network tra più soggetti con collaborazioni stabili e di qualità
5. Presenza nella proposta di misure per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali:	5	Sarà valutata la presenza nella proposta di misure/azioni per favorire la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali, sulla base dei sub-criteri indicati
5.1 presenza nella proposta di iniziative, eventi ed azioni che sensibilizzino e coinvolgano il pubblico nel percorso verso la neutralità climatica della città, anche in allineamento a "Firenze per il Clima"	3	Saranno preferite le proposte che contengono iniziative, eventi e azioni da collegare al percorso verso la neutralità climatica della città, anche in allineamento a "Firenze per il Clima" (ad esempio talk, cineforum, plogging, eventi, mostre, performance etc) con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico e renderlo agente attivo del cambiamento.
5.2 presenza di altre misure per favorire una maggiore tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali	2	Saranno preferite proposte che contengano misure finalizzate a favorire la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali
6. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20%	5	Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale. Saranno attribuiti i seguenti punteggi: cofinanziamento superiore al 40% - punti 5 cofinanziamento compreso tra il 35,01 e il 40% - punti 4 cofinanziamento compreso tra il 30,01 e il 35% - punti 3 cofinanziamento compreso tra 25,01 e il 30% - punti 2 cofinanziamento compreso tra 20,01 e al 25% - punti 1
TOTALE	100	

4. Per la **Sezione E** – Attività di spettacolo dal vivo in aree periferiche, finanziate con risorse del Ministero della Cultura del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo:

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
1.	Caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell'iniziativa sul territorio e	

	<p>alla qualità artistica del progetto da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; • radicamento della proposta progettuale sul territorio; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; • numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); • estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri 	25
2.	Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica	15
3.	Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socio-economico sul territorio del progetto	20
4.	Sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socio-economiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale	15
5.	<p>Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento di diverse fasce di pubblico; • accessibilità dell'offerta culturale da parte di persone con disabilità 	15
6.	Sinergie con soggetti pubblici e privati	10
TOTALE		100

5. Fatta eccezione per i criteri di valutazione **quantitativi** n. 7 per le **Sezioni A e B** e n. 6, per le **Sezioni C e D**, per ciascuno dei criteri e sub criteri **qualitativi** sopra indicati, per i quali è prevista l'attribuzione di un punteggio discrezionale, la Commissione assegnerà, a seguito di un confronto collegiale, un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno, corrispondente ai seguenti giudizi:

giudizio	coefficiente	motivazione
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari

	utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.
--	----------------------------------------------------------------------

6. Per le **Sezioni A, B ed E**, la Commissione calcola il punteggio da attribuire a ciascun criterio-subcriterio moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio/sub criterio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti; è previsto un **punteggio minimo di 60 punti**, al di sotto del quale le proposte progettuali non saranno ritenute ammissibili.

7. Per le **Sezioni C e D**, la Commissione calcola il punteggio da attribuire a ciascun criterio-subcriterio moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio/sub criterio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti; è previsto un **punteggio minimo di 70 punti**, al di sotto del quale le proposte progettuali non saranno ritenute ammissibili.

8. La Commissione formulerà le graduatorie, sulla base del punteggio conseguito e l'ordine delle proposte progettuali sarà definito in ordine decrescente. In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti inerenti al criterio di valutazione n. 1 relativo alle cinque sezioni sopra elencate; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Articolo 18 - Pubblicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione

1. La Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili, in qualità di RUP, approverà con determinazione dirigenziale le graduatorie di ciascuna sezione, contenente:

- l'elenco dei progetti ricevibili e non ricevibili in esito alla verifica di ricevibilità di cui all'art. 16 co. 1 lett. a);
- l'elenco dei progetti ammissibili e non ammissibili in esito alla verifica di ammissibilità formale di cui all'art. 16 co. 1 lett. b);
- l'elenco dei progetti ammissibili, finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco dei progetti non ammessi per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore alle soglie minime indicate nell'avviso per ciascuna Sezione.

2. Le proposte progettuali approvate dalla Commissione di valutazione non potranno essere modificate, fermo restando quanto previsto nell'art. 22.

3. Gli esiti dei lavori della Commissione saranno pubblicati sulla Rete Civica del Comune di Firenze e **tale pubblicazione avrà effetto di notifica nei confronti dei concorrenti.**

Articolo 19 - Atto di adesione e obbligo del soggetto assegnatario

1. Il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili trasmetterà ai soggetti assegnatari di contributo apposito atto di adesione e obbligo secondo il modello fornito dal Servizio, che dovrà essere sottoscritto, **prima dell'inizio delle attività progettuali** e comunque **entro il termine di 30 giorni** dalla data di trasmissione dell'Atto di adesione ed

obbligo.

2. Lo stesso atto dovrà essere inserito nella piattaforma digitale all'indirizzo [web https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali/](https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali/) prima dell'inizio dell'evento o comunque entro il termine indicato con nota di sollecito, pena la decadenza dal beneficio.

3. Il soggetto assegnatario dovrà farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta progettuale, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno.

4. Sono posti a carico del soggetto assegnatario del contributo i seguenti obblighi:

a) l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Sovrintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, delle Gallerie degli Uffizi ove necessario, concessione di suolo pubblico, deroga in merito all'inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti;

b) il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza e sicurezza sanitaria;

c) l'allestimento e la messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle iniziative. Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza e consoni al contesto ambientale e architettonico. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, nulla osta, autorizzazioni, concessioni;

d) la corretta attuazione del progetto per come approvato, fatte salve le eventuali variazioni disciplinate dall'art. 22 dell'avviso, nonché il rispetto delle finalità contenute nel progetto;

e) il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime;

f) la custodia delle aree concesse;

g) i consumi idrici ed elettrici nonché l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;

h) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute/pagate per la realizzazione dell'evento, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente nel periodo di eleggibilità di riferimento e dalle relative

quietanze o ricevute che attestino il pagamento e l'uscita finanziaria, salvo quanto specificato all'articolo 14 in merito al pagamento in contanti;

i) la conservazione di tutti i documenti relativi al progetto selezionato sotto forma di originali o di copie conformi su supporti informatici comunemente accettati, che comprovano l'effettiva spesa sostenuta per un periodo di almeno cinque anni successivi al completamento dell'evento per accertamenti e controlli;

l) il mantenimento, per tutto il periodo di svolgimento del progetto e fino all'erogazione del contributo economico dei requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 5;

m) la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, da trasmettere nella piattaforma online secondo il modello – rinuncia al contributo che sarà fornito dal Servizio, nonché la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;

n) il rispetto degli obblighi di informazione, pubblicità e comunicazione come descritti agli artt. 20 e 21;

5. Il soggetto che organizza l'evento è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per la temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Firenze; è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso dell'iniziativa o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Firenze.

6. Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico il soggetto selezionato, che avrà ottenuto il provvedimento di concessione di suolo pubblico, dovrà rispettare tutti gli obblighi ivi previsti, tra i quali: utilizzo dello spazio o aree concesse solo per l'uso previsto nel provvedimento curandone la manutenzione al fine di non limitare diritti di terzi e di non arrecare danni ai medesimi; esecuzione di tutte le operazioni necessarie per rimettere in pristino, al termine dell'occupazione, lo spazio od aree occupate; risarcimento all'Amministrazione comunale di ogni eventuale spesa derivante dalle eventuali opere realizzate o da manufatti posti in essere; osservanza di tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione o autorizzazione e le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi durante l'esercizio dell'occupazione. In ogni caso, ai sensi del richiamato Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il provvedimento di concessione o autorizzazione è sempre revocabile, da parte dell'Amministrazione comunale, per sopravvenute variazioni ambientali, commerciali e di traffico nonché per altri motivi di pubblico interesse.

Articolo 20 – Obblighi di comunicazione Sezioni A, B, C, D – rassegna “Estate Fiorentina 2024”

1. Su tutto il materiale di comunicazione e promozione degli eventi (sia online che cartaceo - *brochure, flyer*, pagine e eventi social, etc.) il soggetto assegnatario del contributo dovrà inserire i loghi forniti dalla Direzione Cultura e Sport - Ufficio Comunicazione.

Nello specifico, oltre al logo del Comune di Firenze e della rassegna “**Estate Fiorentina 2024**” dovranno essere presenti:

- a per le **Sezioni A, C, e sottosezione D1**, i loghi del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 come da indicazioni che seguiranno dall’Ufficio Comunicazione del Comune di Firenze;
- b per la **Sezione B**, il logo dell’eventuale sponsor.

2. Tutti i soggetti assegnatari di contributo dovranno esporre nei luoghi degli eventi uno o più *roll up* dell’“Estate Fiorentina 2024”, secondo moduli e/o *format* che saranno resi disponibili dall’Ufficio Comunicazione del Comune di Firenze.

3. I soggetti assegnatari dovranno, inoltre, comunicare al pubblico, in occasione di ogni evento, l’appartenenza dell’evento alla rassegna “Estate Fiorentina 2024”, specificando la fonte di cofinanziamento (Fondi europei, eventuale sponsor, fondi comunali).

4. L’assolvimento dei suddetti obblighi dovrà essere documentato con fotografie e/o video in sede di rendicontazione a norma dell’art. 24.

5. Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti commi comporta la **rimodulazione del contributo** ai sensi dell’art. 25 c. 3 lett. d) del presente Avviso.

Articolo 21 – Obblighi di comunicazione Sezione E – rassegna “Autunno Fiorentino 2024”

1. Su tutto il materiale di comunicazione e promozione degli eventi (sia online che cartaceo - *brochure, flyer*, pagine e eventi social, etc.) il soggetto assegnatario del contributo dovrà inserire i loghi forniti dalla Direzione Cultura e Sport - Ufficio Comunicazione.

2. Nello specifico, oltre al logo del Comune di Firenze e della rassegna “**Autunno Fiorentino 2024**”, dovranno essere presente il logo del Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo (completo di *lettering*).

3. I soggetti assegnatari di contributo dovranno esporre nei luoghi degli eventi uno o più *roll up* dell’ “Autunno Fiorentino 2024” con l’indicazione del finanziamento del Ministero della Cultura, secondo moduli e/o *format* che saranno resi disponibili dall’Ufficio Comunicazione del Comune di Firenze

4. I soggetti assegnatari dovranno, inoltre, comunicare al pubblico, in occasione di ogni evento, l’appartenenza dell’evento alla rassegna “Autunno Fiorentino 2024”, specificando la fonte di cofinanziamento: Ministero della Cultura del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo.

5. L’assolvimento dei suddetti obblighi dovrà essere documentato con fotografie e/o video in sede di rendicontazione a norma dell’art. 24.

6. Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti commi comporta la **rimodulazione del contributo** ai sensi dell'art. 25 c. 3 lett. d) del presente Avviso.

Articolo 22 - Variazioni ai progetti finanziati

1. Nel corso dell'attuazione dell'intervento, il soggetto assegnatario può effettuare variazioni del progetto riguardanti:

a) il **cronoprogramma** del progetto, cioè il cambiamento di una o più date del programma approvato dalla commissione di valutazione, fermo restando il periodo di svolgimento previsto:

- per la rassegna "Estate Fiorentina 2024" 1° giugno- 30 settembre 2024 (Sezioni A, B, C, D)

- per la rassegna "Autunno Fiorentino 2024" 1° ottobre - 30 novembre 2024 (Sezione E).

b) i **luoghi** di svolgimento dell'evento, cioè il cambiamento di una o più *location* del programma approvato dalla Commissione di valutazione, fermo restando:

- per gli eventi delle Sezione C e D – rassegna "Estate Fiorentina 2024", che dovranno rispettare le indicazioni fornite all'art. 3, in merito alla localizzazione degli eventi;

- per gli eventi della Sezione E – rassegna "Autunno Fiorentino 2024", è ammesso il cambiamento di uno o più luoghi individuati nella proposta progettuale approvata, purché il nuovo luogo individuato sia localizzato all'interno del medesimo Quartiere, e comunque sempre al di fuori delle aree comprese nel Sito Patrimonio Mondiale dell'UNESCO "Centro Storico di Firenze", così come approvato dal Comitato del Patrimonio Mondiale con la Decisione 44 COM 8B.56;

c) il **piano economico finanziario preventivo**, che possono riguardare esclusivamente la macro-categoria dei costi diretti, mentre i costi indiretti non potranno essere variati, né in aumento né in diminuzione.

Le variazioni al piano economico finanziario non devono comportare modifiche del costo totale del progetto, trattandosi di spostamenti compensativi fra gli importi delle categorie di spesa e, al loro interno, tra le voci di spesa (eventualmente inserendo anche nuove voci di spesa) e non comportano conseguenze o penalità se contenute nel limite del 20% del costo totale del progetto. Resta ferma l'impossibilità di aumento del costo totale del progetto e dell'ammontare del contributo concesso e l'obbligo di rispettare i limiti percentuali indicati all'art. 14.

2. Per le variazioni relative al **cronoprogramma** e ai **luoghi di svolgimento del progetto**, di cui alle lettere a) e b), è sufficiente presentare una preventiva comunicazione adeguatamente motivata. In caso di assenza di preventiva comunicazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà, di accogliere in sanatoria tali variazioni, qualora sia verificato il mantenimento delle finalità originarie: diversamente, sarà disposta la revoca del contributo. La revoca del contributo sarà disposta anche nel caso di violazione delle condizioni obbligatorie relative al periodo di svolgimento di cui alla lettera a) e alla localizzazione degli eventi di cui alla lettera b).

3. Le variazioni relative al **piano economico finanziario preventivo**, di cui alla lettera c), non andranno comunicate ma soltanto evidenziate nell'apposita colonna contenuta nel **piano economico finanziario consuntivo**, di cui all'art. 24 del presente Avviso. Il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili verificherà in fase consuntiva le condizioni delle variazioni effettuate e, nel caso di superamento dei limiti di cui al comma 1, lettera c), procederà a rideterminare il contributo in misura corrispondente allo scostamento percentuale in caso di variazioni che superino il limite del 20% del costo totale del progetto ma entro la soglia del 50%, mentre, nel caso di variazioni che superino il 50%, sarà revocato il contributo.
4. Non sono ammesse variazioni diverse da quelle sopraelencate, fatto salvo il caso di comprovate **ipotesi di forza maggiore o caso fortuito**, cioè variazioni determinate da eventi straordinari ed imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto, non imputabili alla volontà del soggetto assegnatario del contributo, da comunicare tempestivamente e documentare adeguatamente (ad esempio, per imprevedibile indisponibilità dei professionisti coinvolti nella realizzazione dell'evento, allarme meteo, disastri ambientali). In ogni caso, dovrà essere sempre privilegiata la sostituzione dell'artista con altro ritenuto di pari valore artistico o il recupero della data non effettuata entro il periodo di svolgimento della rassegna prescelta. In tali ipotesi, il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili, valutata la ricorrenza della forza maggiore o del caso fortuito, si riserva di ricorrere alla Commissione di valutazione, al fine di verificare che la variazione richiesta non comporti una modifica sostanziale della natura, degli obiettivi e delle condizioni di attuazione del progetto approvato, compromettendone le finalità originarie. **Ove dovessero verificarsi conseguenti riduzioni di costi preventivati**, si applicherà quanto previsto dall'art. 25.
5. In caso di assenza di comunicazione tempestiva e/o di assenza di adeguata documentazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di accogliere in sanatoria tali variazioni qualora sia verificato il mantenimento delle finalità originarie del progetto; diversamente, sarà disposta la revoca del contributo.
6. Le variazioni, anche ove comunicate preventivamente, andranno evidenziate in fase consuntiva nella relazione descrittiva delle attività svolte, di cui all'art. 24 del presente Avviso.

Articolo 23 - Sponsorizzazioni

1. Il cofinanziamento a carico del soggetto proponente può essere coperto anche con sponsorizzazioni finanziarie da parte di soggetti terzi, cioè mediante un contratto con il quale un soggetto (sponsor) si impegna a fornire denaro ad un altro soggetto (sponsorizzato), in cambio della promozione del proprio nome, dell'immagine o del marchio.
2. Al fine di tutelare gli interessi dell'Amministrazione comunale (tutela dell'immagine del Comune e del decoro del centro storico), i soggetti assegnatari del contributo sono tenuti a rendere noti all'Amministrazione i relativi rapporti di sponsorizzazione, specificando l'oggetto della sponsorizzazione, il valore, nonché i benefit concessi allo sponsor.
3. L'eventuale spazio dedicato ai suddetti sponsor dovrà essere in termini di occupazione di suolo pubblico assolutamente minoritario rispetto allo spazio riservato all'attività culturale.

4. Le somme relative a sponsorizzazioni, indicate nel piano economico-finanziario, dovranno essere documentate da contratto o da lettere di impegno dello sponsor. Laddove l'Amministrazione comunale ritenesse tali sponsorizzazioni incompatibili con le funzioni svolte dal Comune o con il luogo in cui si svolge l'evento, segnalerà al proponente l'inammissibilità della proposta chiedendo allo stesso le necessarie modifiche entro il termine fissato dall'Amministrazione. In assenza di queste ultime, la proposta selezionata non potrà essere accolta.

5. L'Amministrazione non accetterà in ogni caso proposte che prevedano sponsorizzazioni che: rechino un pregiudizio o danno all'immagine del Comune di Firenze; contengano riferimenti, contenuti o propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa; costituiscano pubblicità diretta o collegata alla produzione e/o distribuzione di tabacco, materiale pornografico o a sfondo sessuale e armi; contengano messaggi offensivi o lesivi della dignità umana, contro la parità di genere o espressioni di fanatismo, razzismo, odio, minaccia o motivi di inopportunità generale.

6. I soggetti organizzatori sono tenuti, altresì, a veicolare gli sponsor dell' "Estate Fiorentina 2024" e "Autunno Fiorentino 2024" con le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione comunale – Direzione Cultura e Sport.

Articolo 24 - Rendicontazione dei progetti

1. A conclusione del progetto, entro i termini per la presentazione della rendicontazione indicati nell'art. 8, il soggetto beneficiario deve presentare all'Amministrazione comunale attraverso la piattaforma digitale al link <https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali> la documentazione relativa alla realizzazione delle attività e della spesa del progetto ammesso a contributo.

2. La documentazione da presentare è la seguente:

1. relazione descrittiva delle attività svolte, redatta secondo il modello che verrà reso disponibile dal Servizio Attività culturali e Politiche giovanili, che dovrà contenere: il logo, la descrizione dell'evento/eventi realizzato/i, la tempistica e la/le location, il numero di persone impiegate e/o coinvolte nell'organizzazione e realizzazione degli eventi, la documentazione fotografica, **dando anche evidenza dell'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione previsti agli artt. 20 e 21**, il numero delle presenze di pubblico, l'indicazione delle eventuali variazioni di progetto intervenute in corso di realizzazione;

2. piano economico-finanziario consuntivo redatto secondo il modello che verrà reso disponibile dal Servizio Attività culturali e Politiche giovanili, che dovrà:

- a) indicare le voci di spesa effettivamente sostenute (comprehensive degli eventuali oneri e importi Iva solo se non detraibili da parte del soggetto assegnatario) ed in linea con le spese ammissibili di cui all'art. 14,
- b) indicare le voci di entrata effettivamente incassate o da incassare,
- c) riportare nell'apposita colonna eventuali variazioni economiche a norma dell'art. 22,
- d) essere in pareggio,

e) riportare un costo totale rendicontato non superiore al costo totale preventivato non oltre la misura massima del 2%. In caso contrario si procederà alla rimodulazione del contributo ai sensi dell'art. 25, comma 3, lett. e);

3. nota delle spese e delle entrate, redatta secondo il modello che verrà reso disponibile dal Servizio Attività culturali e Politiche giovanili, contenente:

- a. lista dettagliata dei documenti di spesa allegati al rendiconto, con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data e l'importo,
- b. lista dettagliata dei documenti di entrata allegati al rendiconto, con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data e l'importo,

4. copia dei giustificativi di spesa, cioè delle fatture o dei documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.

Sono da considerarsi, pertanto, ammissibili le spese dimostrate con fatture o con documenti che contengano gli elementi fondamentali della fatturazione, cioè:

- a. estremi identificativi dell'intestatario, che deve coincidere con il soggetto assegnatario del contributo o con uno dei componenti dell'A.T.S. nei limiti indicati nella scrittura privata;
- b. importo della spesa, che potrà essere imputato per intero o in quota parte, in questo ultimo caso, la quota parte deve essere evidenziata sia sulla fattura/documento che nella nota delle spese;
- c. descrizione della prestazione/attività effettuata, che deve essere coerente con il progetto co-finanziato;
- d. riferimento alle rassegne di riferimento del progetto "Estate Fiorentina 2024" o "Autunno Fiorentino 2024" o a uno degli altri riferimenti indicati all'14.

Considerato che lo scontrino non contiene tali elementi fondamentali, non sarà ritenuto un giustificativo di spesa valido, fatta eccezione:

- del cd. "scontrino parlante" che dovrà riportare almeno i dati relativi alla natura, quantità, qualità dell'acquisto, l'indicazione del numero di codice fiscale dell'acquirente, la data di emissione, le cui spese dovranno comunque essere effettuate con mezzi di pagamento tracciabili, secondo quanto indicato nell'art. 14;
- del semplice scontrino, nel caso di pagamenti in contanti, secondo quanto indicato nell'art. 14.

Nel caso in cui si rilevino giustificativi di spesa irregolari per tempistica (al di fuori del periodo di eleggibilità), tipologia di spesa oppure non contenenti gli elementi fondamentali suindicati, il loro importo sarà qualificato come spesa inammissibile con le conseguenze disciplinate dall'art. 25 dell'Avviso.

Nel caso di partecipazione in A.T.S., le spese potranno essere sostenute da ciascuno dei partecipanti nel rispetto della ripartizione percentuale delle attività imputate a ciascuno di essi nella scrittura privata di costituzione dell'associazione.

La documentazione giustificativa delle spese non deve essere stata già utilizzata e non dovrà essere utilizzata per richiedere ulteriori contributi pubblici, ivi compresi quelli erogati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo unico per lo spettacolo;

5. copia dei giustificativi di pagamento, cioè dei documenti di quietanza relativi ad ogni spesa (tranne nel caso dei costi coperti da contributi in natura e degli scontrini) che attestano il pagamento della spesa e l'incasso da parte del soggetto creditore;

6. copia dei documenti contabili di entrata, cioè documenti di diversa tipologia (contratti, lettere di impegno, ...) che giustificano il successivo incasso nel conto corrente dedicato intestato al soggetto assegnatario del contributo. Per le entrate derivanti da contributi in natura, si rinvia a quanto indicato all'art. 15;

7. copia dei giustificativi di incasso, ove disponibili al momento della rendicontazione, cioè documenti da cui si evince il trasferimento delle voci di entrata nelle casse dell'ente.

Articolo 25 - Decadenza, revoca e rimodulazione del contributo

1. La mancata trasmissione dell'atto di adesione e obbligo prima dell'inizio delle attività progettuali e comunque entro e non oltre il termine indicato con nota di sollecito, è causa di **decadenza** dal contributo.

2. Sono cause di **revoca** del contributo:

a) la omessa presentazione del rendiconto e/o della documentazione attestante le spese e le entrate, entro i termini di presentazione della rendicontazione delle attività e della spesa dei progetti di cui all'art. 8,

b) la realizzazione parziale delle attività progettuali, nella misura inferiore al 75%, determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati, rispetto a quelli previsti nel piano economico approvato;

c) la realizzazione variata del progetto approvato: la revoca è *facoltativa* nei casi previsti dall'art. 22 commi 2, 3, 5 e 6; è invece *automatica* nei casi previsti dall'art. 22 commi 2 e 3;

d) la totale difforme realizzazione del progetto, rispetto a quello approvato;

e) la perdita dei requisiti di ammissibilità soggettiva durante l'attuazione del progetto di cui all'art. 5. Ove, a seguito della verifica di cui all'art. 48-bis D.P.R. n. 602/73, l'assegnatario di contributo dovesse risultare inadempiente, sarà corrisposto in favore di Agenzia delle Entrate – Riscossione il solo importo pignorato, e si procederà alla revoca del contributo per l'eventuale importo residuo;

f) l'accertamento della violazione del divieto di doppio finanziamento per la medesima attività, secondo quanto indicato all'art. 1, comma 7;

3. Sono causa di **rimodulazione** del contributo, al fine di mantenere la percentuale di cofinanziamento posta a carico del Comune di Firenze in fase di approvazione del progetto:

- a) variazioni del piano economico finanziario preventivo che superino la percentuale minima del 20% ai sensi dell'art. 22: il contributo viene rideterminato in misura corrispondente allo scostamento percentuale riscontrato;
- b) accertamento di spesa inammissibile in sede di verifica della rendicontazione, per tipologia, per tempistica di realizzazione, per superamento dei limiti percentuali di cui all'art. 14, per modalità di pagamento;
- c) accertamento di spesa sostenuta a consuntivo inferiore a quella prevista nel piano economico finanziario preventivo, ma comunque pari o superiore al 75% dei costi preventivati, il contributo verrà rideterminato, sulla scorta della percentuale di cofinanziamento posta a carico del Comune di Firenze, in fase di approvazione del progetto;
- d) il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione di cui agli artt. 20 e 21, che comporterà la rimodulazione del contributo liquidabile nella misura del 5%.
- e) il superamento del limite indicato all'articolo 24 comma 2 lettera e) che comporterà la rimodulazione del contributo liquidabile nella misura del 5%.

Articolo 26 - Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

- 1 Sezioni A, B, C, D – rassegna “Estate Fiorentina 2024” - erogazione **in unica soluzione**, a rimborso della spesa sostenuta, a seguito di verifica della rendicontazione finale presentata dal soggetto assegnatario;
- 2 Sezione E – rassegna “Autunno Fiorentino 2024” - **erogazione in due tranches**:
 - prima tranche 80% del contributo assegnato: al termine delle verifiche sulla rendicontazione finale trasmessa dal beneficiario del contributo;
 - seconda tranche 20% del contributo assegnato: a conclusione delle attività di verifica della rendicontazione finale, all'esito del trasferimento, da parte del Ministero della Cultura, del saldo del contributo.

2. Tutti i soggetti assegnatari di contributo potranno richiedere un'anticipazione del 40% del contributo assegnato, entro i seguenti termini:

- Sezioni A, B, C, D – rassegna “Estate Fiorentina 2024”: **entro e non oltre il 24 giugno 2024;**

- Sezione E – rassegna “Autunno Fiorentino 2024”: **entro e non oltre il 15 ottobre 2024;**

da presentare secondo il modello che sarà fornito dal Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili, con contestuale presentazione di garanzia fideiussoria secondo le caratteristiche indicate nel successivo articolo. Si specifica che per i soggetti assegnatari di contributo a valere sulla Sezione E – rassegna “Autunno Fiorentino 2024” l'anticipazione resta in ogni caso subordinata all'effettiva erogazione delle risorse da parte della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

3. In caso di anticipazione, il saldo del contributo sarà erogato a conclusione delle attività di verifica della rendicontazione finale.
4. L'erogazione del contributo verrà disposta con determinazione dirigenziale, mediante accredito sul conto corrente indicato nella domanda di partecipazione; in caso di A.T.S. l'erogazione verrà effettuata nei confronti del soggetto capofila.
5. Qualora il Comune di Firenze risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto assegnatario del contributo, all'atto dell'erogazione si procederà a trattenerne dal contributo l'ammontare del credito dell'ente.
6. Con riferimento ai progetti della Sezione E che saranno finanziati dal Ministero della Cultura, l'erogazione del contributo resta in ogni caso subordinata all'effettiva erogazione delle risorse da parte della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

Articolo 27 - Garanzia fideiussoria

1. L'erogazione dell'anticipazione del contributo è subordinata alla presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, che dovrà essere allegata alla richiesta di anticipazione entro i termini indicati all'art. 26 dell'Avviso (rassegna "Estate Fiorentina 2024" **entro e non oltre il giorno 24.06.2024**; rassegna "Autunno Fiorentino 2024" **entro e non oltre il giorno 15.10.2024**), il cui costo è rendicontabile tra i costi diretti.
2. La garanzia fideiussoria intestata al Comune di Firenze dovrà recare le seguenti caratteristiche:
 - essere rilasciata alternativamente da: a) compagnie di assicurazione, iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, b) banche o istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, c) intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del Decreto legislativo n. 385/93 e ss.mm.ii..
 - avere importo pari al valore dell'anticipazione concessa;
 - prevedere che il fideiussore:
 - rinunci all'applicazione dell'art. 1901 del Codice civile, e che pertanto il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al Comune di Firenze;
 - non possa recedere durante il periodo di efficacia della garanzia, che si estinguerà con l'esatto adempimento della prestazione oggetto del finanziamento;
 - rinunci espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944, secondo comma, del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il soggetto assegnatario del contributo, fino al momento in cui l'Amministrazione provvederà a svincolare la fideiussione;
 - si impegni irrevocabilmente, ove ricorra la circostanza di dover provvedere a totale o parziale incameramento delle somme garantite dalla fideiussione, a pagare immediatamente all'amministrazione comunale, dietro semplice richiesta scritta e senza necessità di alcuna prova e motivazione, ogni eccezione rimossa, e senza necessità di alcuna previa comunicazione, intimazione, messa in mora o richiesta nei confronti dell'ente, tutte le somme che il Comune di Firenze stesso richiederà fino alla concorrenza dell'importo dell'anticipazione,

entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa;

- rinunci espressamente all'applicazione di cui all'art. 1955 c.c.; rinunci espressamente ad avvalersi dei termini di cui ai commi 1 e 3 ed all'eccezione all'art. 1957, comma 2, del codice civile; la garanzia dovrà essere valida ed efficace per tutto il periodo di realizzazione del progetto, ivi incluso il periodo di rendicontazione e contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'art. 1957 del Codice civile, fino alla liquidazione del contributo assegnato e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta, da ottenersi a cura della parte interessata.

Articolo 28 - Informativa trattamento dei dati personali e Responsabile del Procedimento

1. In osservanza a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR), si informa che i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla procedura in oggetto saranno raccolti presso la Direzione Cultura e Sport (Via Garibaldi, 7 Firenze) per le finalità correlate all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.
2. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.
3. I dati potranno essere comunicati:
 - ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
 - alle altre Direzioni del Comune di Firenze e ad altri Enti pubblici per lo svolgimento di controlli e di adempimenti (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa L. n. 575/1965 e adempimenti fiscali L. n. 633/1972);
 - alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti);
 - alla competente Agenzia delle Entrate per gli accertamenti fiscali;
 - a tutti quei soggetti (ivi incluse le Pubbliche Autorità) che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
 - agli istituti bancari ed alle società che gestiscono i circuiti nazionali o internazionali di pagamento tramite i quali avviene l'erogazione dei contributi concessi ai soggetti destinatari.
4. I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

6. Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze. Il Sub-Titolare del trattamento è la Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili, Dott.ssa Mariateresa Timpano.

7. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze – Responsabile della Protezione dei dati Personali, Palazzo Medici Riccardi Via Cavour, n. 1 - 50129 Firenze – email: rpdprivacy@comune.fi.it)

8. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE).

9. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del successivo decreto attuativo D.Lgs. n. 101/2018, i soggetti partecipanti acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile finalizzata all'espletamento della procedura di selezione dei progetti e alla successiva erogazione del contributo.

10. Il Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Mariateresa Timpano, Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili della Direzione Cultura e Sport.

Articolo 29 - Pubblicità e informazioni

Il presente Avviso sarà divulgato tramite la Rete civica del Comune di Firenze. Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi all'Avviso e agli allegati, è possibile contattare l'Amministrazione esclusivamente via mail ai seguenti indirizzi:

- per la rassegna "Estate Fiorentina 2024" - estatefiorentina@comune.fi.it
- per la rassegna "Autunno Fiorentino 2024" - autunnofiorentino@comune.fi.it

Articolo 30 - Norme di rinvio e foro competente

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia. Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Firenze.

La Dirigente del Servizio
Attività Culturali e Politiche Giovanili
D.ssa Mariateresa Timpano